

IMPRESSUM**Editore / Herausgeber:**

Comunità evangelica riformata
Locarno e dintorni
Evangelisch reformierte Kirch-
Gemeinde Locarno und Umgebung

Redazione / Redaktion:

Il consiglio di chiesa
Der Kirchenvorstand

Stampa / Druck:

Tipografia Poncioni SA,
6616 Losone

Tiratura / Auflage: 1'200 Ex.

Carta riciclata senza cloro
Oekopapier chlorfrei gebleicht

CCP 65-899-0

Indice / Inhaltsverzeichnis

Rapporto del consiglio di chiesa /	
Jahresbericht des Kirchenvorstandes	2
Circolo Ascona	13
Gemischter Chor Locarno	14
Circolo Monti	15
Circolo Muralto	17
Bazar e festa comunitaria	19
Manifestazione Martin Luther King	20
Culti nelle case di cura per anziani	21
Les cultes en français	21
Ecumenismo	21
Musica e canto durante i culti	22
Gruppo di canto	22
Conferenze	22
Riflessioni su “Laboratorio famiglia”	23
Agorà	24
Culto bambini e scuola domenicale	25
Decorazione uova di Pasqua e	
recita di Natale con i bambini	26
Frauenverein	26
Aperoghiotto	27
Servizio incontri	
Begegnungs- und Besuchsdienst	27
Rapporto/Bericht von Rita Schmid	28
Weltgebetstag	28
Centro la Zattera a Muralto e	
Bellinzona – 15 anni di attività	29
Delegati del consiglio di Chiesa	31
Gebäude und Unterhalt	33
Stabili e manutenzione	34
Finanzen	36
Rapporto del cassiere	36
Budget 2008	38
Bilanz / Bilancio	39
Betriebsrechnung /	
Conto economico 2008	40
Revisorenbericht /	
Rapporto revisore	41
Indirizzi / Adressen	42
Battesimi	46
Confermazioni	46
Matrimoni	46
Funerali	47

Rapporto del consiglio di chiesa Jahresbericht des Kirchenvorstandes 2008

IO CREDO...

Past/Pfr. Angelo Cassano

Io credo
nelle domande
di chi ha sete di conoscere.

Io credo
nei dubbi
di chi ha voglia di crescere.

Io credo
nell'essere umano che ragiona
e non nella forza della prevaricazione.

Io credo
nella forza delle mani aperte
e non in quella del pugno chiuso.

Io credo
che la luce della speranza
sia più forte delle tenebre
della disperazione.

Io credo
nelle donne e negli uomini
che si impegnano
per il bene comune.

Io credo
che nessuno possa strapparci
il sogno di poter vivere in pace
rispettando chi è diverso.

Io credo
che nulla possa separarci
dall'amore che Dio
ci ha rivelato in Gesù Cristo.



ICH GLAUBE...

Ich glaube
an die Fragen eines jeden,
der sich nach Erkenntnis sehnt.

Ich glaube
an die Zweifel desjenigen,
der im Glauben wachsen möchte.

Ich glaube an den Menschen
der vernünftig überlegt, aber die
Pflichtverletzungen ablehnt.

Ich glaube
an die Kraft der geöffneten Hände
und nicht an die der geballten Fäuste.

Ich glaube
dass das Licht der Hoffnung
stärker ist als die Verzweiflung
der Dunkelheit.

Ich glaube
an die Menschen,
welche sich für das allgemeine Wohl
einsetzen.

Ich glaube
dass uns niemand die Hoffnung
nehmen kann in Frieden und Respekt
mit Menschen zu leben,
die verschieden von uns sind.

Ich glaube dass uns nichts
von der Liebe Gottes trennen kann,
welche Er uns in Jesus Christus
offenbart hat.

Paul Klee

Münchenbuchsee, 18 dicembre 1879 - Muralto, 29 giugno 1940

Haupt- und Nebenwege strada Principale e strade secondarie

Bildbetrachtung

1929, vor gerade 80 Jahren, ist Paul Klees Bild „Haupt- und Nebenwege“ entstanden. Der Mittelweg führt kontinuierlich zum Horizont, wie ein sorgfältig gezimmerter Bohlenweg überbrückt er das Unebene; die Nebenwege hingegen weiten sich manchmal oder verengen sich, und alle sind sie unvollständig, sie enden, um anderen Platz zu machen.

Wenn ich dieses Bild nun von dem Weg-Wort Jesu her lese, sehe ich in dem durchgehenden Weg in der Mitte den Christusweg, *so* geht nur Er, bei uns ist das nicht möglich; aber Sein Hauptweg gibt unseren Nebenwegen Halt und eine klare Ausrichtung. Und er verbindet: die vielen Wege ergeben gemeinsam mit Ihm ein Ganzes. Alle Wege sind durch horizontale Linien gegliedert, so entstehen einzelne Stufen: Gelegenheit dazu, sich aufs Neue am Hauptweg auszurichten, auf-

einander zu warten und Kraft zu sammeln für das nächste Teilstück.

Auf allen Wegen begegnen dieselben Farbklänge, aber nicht gleichzeitig: während etwa auf einem der Nebenwege gerade ein heller und warmer Farbton leuchtet, ist es dicht daneben dunkel oder kalt; „Alles hat seine Zeit“. Auch der Hauptweg weist unterschiedliche Farben auf, warme und kalte, aber nicht dunkle.

Bildhaftes Reden kommt immer an eine Grenze, so ist das auch hier. Die Wege auf unserem Bild führen nach oben, der Weg Jesu aber ist ebenso ein Weg nach unten. Er ist Mensch geworden, hat gelitten und versöhnt, um die Trennung zwischen Schöpfer und Geschöpf zu überwinden. Im Glauben entdecke ich: Er ist die lebendige Verbindung, der Heimweg.

HERR Jesus Christus, wir sind froh und danken Dir, dass Du für uns zum verlässlichen Weg geworden bist. Du gibst die Richtung und Du stößt niemanden von Dir weg, sondern verleihst Kraft, zu gehen, zu tragen, zu glauben. / Ordne unseren Gang, Jesu, lebenslang. Führst Du uns durch rauе Wege, gib uns auch die nöt'ge Pflege; tu uns nach dem Lauf Deine Türe auf. Amen.

vierte Strophe des Zinzendorf-Liedes Jesu, geh voran auf der Lebensbahn

Gli disse Tommaso:

«Signore, noi non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la strada?».

Gli disse Gesù:

«Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.»

Gv 14,5-6

La via definita

Alcune persone sono solite dire: – Ci sono tante religioni e tutte pretendono di portarci verso Dio. – Per tanto può sembrarci che ci siano *diverse* strade che conducono a Dio e non una sola. Gesù però disse: «Io sono *la* via.» In Lui meta e viaggio, destinazione e via sono indivisibilmente uniti. Non mi compete di giudicare le altre religioni e non lo faccio, invece per chi crede in Gesù Cristo la questione non è quale strada prendere ma come percorrere il cammino della fede.

Era l'ultima sera prima della condanna a morte, quando Gesù, dopo la cena, parlò con i suoi undici discepoli sul futuro. Tommaso, che, come neanche gli altri discepoli, non era in grado di immaginarsi gli avvenimenti futuri, chiese: «Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?» E

Gesù non gli diede una descrizione del percorso, bensì questa risposta, «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.» Dunque Egli non è *una* via, ma *la* via. Prove, nel senso scientifico, non ne esistono, c'è unicamente la possibilità e la scelta di provare a percorrerla. Camminando “nella fede in Gesù” posso scoprire la verità come già i primi discepoli l'hanno vissuta e sperimentata, lungo la strada verso Emmaus; in Gesù e con Lui hanno trovato la forza per andare avanti.

Dr. Markus Erny, Pfarrer

Il Signore sia davanti a te per indicarti la giusta via. / Il Signore sia accanto a te per abbracciarti e proteggerti. / Il Signore sia dietro di te per preservarti dai malvagi. / Il Signore sia sotto di te per sorreggerti quando cadi. / Il Signore sia dentro di te per consolarti quando sei triste. / Il Signore sia intorno a te per difenderti da ogni attacco. / Il Signore sia su di te per benedirti. / Così ti benedica l'Iddio pieno di bontà.”

Benedizione irlandese

Daniele Gisler, presidente del Consiglio di Chiesa della Cerc

Gentili signore e signori, care amiche e amici e membri della nostra comunità, non mi sembra possibile che sia di nuovo seduto davanti al mio computer, con il mucchietto di fogli pieni di appunti che raccolgo durante l'anno per il rapporto annuale e tutta la documentazione degli avvenimenti, appuntamenti e manifestazioni che durante i passati dodici mesi si sono svolti nei nostri centri e nelle nostre chiese. Scrivo, "non mi sembra vero", perché quest'anno è letteralmente volato, proprio a testimoniare la frenesia di questo nostro mondo che non si ferma mai, anzi che gira sempre più veloce e che spesso mi dà la sensazione di non essere più in grado di assimilare quanto succede intorno a noi. Il 2008, un anno che non si dimenticherà così presto! È ormai una tradizione che nel rapporto annuale si possono trovare i resoconti dettagliati di tutte le attività organizzate dai vari gruppi attivi nella comunità, a nome del consiglio di chiesa esprimo quindi subito all'inizio i più sinceri ringraziamenti a tutti coloro che con grande impegno e dedizione, hanno permesso quello che è la vera vita della nostra comunità e invito i lettori a prendersi il tempo di leggere quanto segue in questo piccolo libretto, poiché alla fine potranno rendersi conto che partecipare, condividere, sostenere e essere membro della nostra comunità è semplicemente un arricchimento personale, un modo per illuminare il proprio percorso con una cosa semplicissima, l'amore. Amore, una parolona, ci sono momenti che mette quasi imbarazzo pronunciarla, chiedendosi, ma come si fa a parlare d'amore quando quotidianamente siamo circondati da crudeltà e

violenze inaudite, da indifferenza, egoismo verso i più deboli e i meno fortunati. Come cristiani, come evangelici riformati ci siamo proposti di seguire gli insegnamenti delle Sacre Scritture, dei profeti e di Gesù, non ciecamente o da bigotti, o seguendo i dogmi di una gerarchia ecclesiastica rigida e imperativa, ma confrontandoci con quanto spesso ci può sembrare anche contrastante. Il nostro intento non è quello di strumentalizzare la Bibbia rendendola funzionale ai nostri bisogni e/o interessi: non cerchiamo di tracciare un solco, un sentiero nelle Sacre Scritture, evidenziando alcuni aspetti quanto può tornare comodo, escludendo ciò che dà fastidio o appunto sembra contraddirsi. Come evangelici riformati cerchiamo di lasciarci sempre e comunque interrogare dal Vangelo. Certo, il confronto, mettersi in discussione non è sicuramente il percorso più facile, al contrario esso include una grande auto responsabilità e a volte non è d'aiuto all'unità. Riuscire a coniugare il significato dell'essere cristiani, nella vita di tutti i giorni e in società come le nostre, vuol dire soprattutto saper riconoscere le proprie debolezze imparando a crescere con esse. Non siamo "cacciatori d'anime", non vogliamo evangelizzare con la paura del tipo: se sei o fai così sarai escluso, se sei o fai come ci aspettiamo noi, sarai dei nostri.

Evangelizzare per noi significa amare il prossimo, avere il coraggio di dimostrare pietà, vivere quotidianamente gli insegnamenti che ci dà la bibbia senza avere paura di sbagliare.

Il messaggio d'amore che Gesù ci ha insegnato era sempre rivolto ai più deboli, agli emarginati, ai poveri di spirito e speranza, senza mai escludere nessuno.

Anche noi non vogliamo escludere nessuno, in comunione viviamo la fede evangelica trasformandola in qualche cosa di reale, piccole azioni quotidiane, ognuno con la propria intensità con le proprie forze e possibilità. Come persone tentiamo di farlo nella vita quotidiana, come comunità con il lavoro riasunto in questo libretto.

ETICA-MORALE

E I DIECI COMANDAMENTI

È sintomatico come alla luce degli avvenimenti iniziati nel 2008 e ancora in pieno svolgimento, si stiano, in tutti i campi, ponendo dei grandi punti interrogativi. Evidentemente sto parlando della profonda crisi finanziaria economica che ha colpito il mondo intero.

Negli ultimi anni anche la nostra comunità ha passato un periodo difficile e d'incertezza e non di rado anche noi ci siamo chiesti: ma come è stato possibile arrivare fino a questo punto?

E sì, il brutto risveglio di un sogno che sembrava dovesse durare per sempre, anzi si era convinti che il bel sogno diventasse sempre ancora più bello e ancora di più e ancora di più. In questo sogno c'eravamo anche noi, abitanti di questo paese. Chi più e chi meno, ha potuto vivere una crescita del proprio benessere che non ha paragoni in tutta la storia recente; evidentemente intendo il benessere materiale chiamato anche ricchezza.

Vorrei qui fare una premessa importante, personalmente sono dell'opinione che chi lavora sodo, chi mette dell'ingenuo, chi rischia del proprio e soprattutto chi crea possibilità di benessere anche ad altri, abbia il diritto di arricchirsi, essere benestanti non deve essere motivo di vergogna ma la naturale conseguenza di un impegno coronato dal successo, de-

terminante è il modo con il quale si è raggiunto questo successo. Ma è ormai evidente a tutti che le cose non sono proprio sempre andate così.

E allora ecco che tutto ad un tratto specialisti in tutti i campi: economisti, professori, finanziari, operatori di borsa, giornalisti e analisti, sparano sentenze, elencano le cause e soprattutto sanno chi sono i colpevoli di questa triste e desolata situazione, non ricordandosi che furono proprio loro che per decenni predicarono e osannarono il sistema che ora è implosivo paurosamente e, questo è il lato più triste, farà soffrire ancora una volta i più deboli, coloro che già possiedono poco. Il Leitmotiv degli ultimi decenni era: **Se tutti pensano solo a se stessi, è pensato per tutti...**

Secondo questo principio funzionava (funziona) il nostro sistema; la morale e l'etica in questo caso sono la somma, il risultato del sistema, vale a dire: non abbiamo più bisogno di divieti, non abbiamo più bisogno dei comandamenti. Il filosofo Peter Sloterdijk ha scritto che l'esportazione della morale, in pratica l'annullamento, dalle regole del sistema finanziario e anche politico, è stato il tentativo dell'uomo moderno di emanciparsi dall'etica religiosa, quella guidata da una mano invisibile, tentando di tagliare quel fastidioso cordone ombelicale che ci collega a Dio e a una legge che viene dall'alto.

Il 20° secolo si è distinto in particolare eliminando freddamente il 5° comandamento **“non uccidere”**, regimi totalitari come il comunismo e il nazismo/fascismo si sono appropriati del diritto di uccidere esseri umani, loro lo chiamavano eliminare, in nome di un futuro migliore per le razze e del collettivo di classi. I tentativi odierni di

escludere i comandamenti si concentra-no in modo particolare al 10° comanda-mento **“non desiderare la casa del tuo prossimo, non desiderare la moglie del tuo prossimo, né il servo, né la serva, né il suo bue...”**. Oggi la regola è esattamente l'opposto “devi desi-derare quello che hanno anche gli al-tri e se non riesci a ottenerlo onesta-mente fallo dishonestamente, rubalo; e se quello che ottieni non è merito tuo non preoccuparti di dividerlo con chi ti ha aiutato, pensa solo a te stesso”. Non è forse questo il messaggio che quotidianamente ci viene proposto in tutte le salse possibili? L'immoralità nella nostra cultura ha letteralmente in-vertito le regole facendoci credere che quello che è sbagliato è giusto, quello che è morale è ridicolo e stupido, ma soprattutto non è di moda. Nove storie su dieci che possiamo vedere sui grandi e piccoli schermi parlano di tradimento, adulterio, imbroglio come se fosse la cosa più giusta da fare! Anzi spesso il messaggio subdolo ma concreto, ci vuol far credere che se non ci comportiamo così anche noi siamo degli imbecilli. Tutti i giorni su i più svariati mezzi di comunicazioni dei mass media, venia-mo bombardati con una miriade di notizie, di piccole storie e avvenimenti, i così detti “gossips”, che spesso ridicolizzano destini tragici di persone al cen-tro dell'opinione pubblica. Coppie che si lasciano, tradimenti, litigi di ogni ge-nere, invidie e gelosie sono presentati come uno spettacolo.

Ma ecco che a causa di questo sistema troppo impregnato di immoralità e avi-dità, tutto ad un tratto, al mondo intero viene presentata la fattura, e questa vol-ta è una fattura che dovremo pagare con la moneta, con la paura di perdere il no-

stro lavoro e parte della nostra ricchez-za. Questa volta non ce la caveremo con una guerra fatta in qualche paese del terzo mondo che potremo seguire seduti comodamente nel nostro soggiorno davanti alla TV o leggendo il giornale. Quando durante le loro meditazioni i pastori ci ricordavano, invitandoci a ri-flettere, su tutte queste componenti del nostro sistema sociale; quando quelle poche voci critiche fuori dal coro cerca-vano ascolto, non di rado venivano beffeggiate e ridicolizzate. Per decenni parte dei nostri politici si sono prodiga-ti, e lo stanno facendo ancora adesso, a eliminare tutto quanto potesse venire collegato a un insegnamento dell'etica e della morale ai nostri giovani. Battag-lie verbali e a suon di leggi e paragrafi per cercare di eliminare nelle scuole pubbliche l'insegnamento religioso. Con la scusa che la scuola deve soprat-tutto istruire e la famiglia educare, se ne sono lavate le mani, non accorgendosi che questo spesso, ma sicuramente a torto, legittima i genitori a fare lo stes-so. Il risultato è che i nostri ragazzi so-no stati educati alla legge del più forte nella quale la cosa principale è pensare solo a se stessi. Care sorelle e fratelli, cari amici, tutto questo mi da la carica, l'energia e la consapevolezza dell'im-mensa ricchezza che la nostra comunità sia per tutti noi e per il Locarnese; del-la grande fortuna di potere dividere e condividere la nostra fede con tutti voi, nella preghiera, nel canto, nella medita-zione, ma soprattutto nel lavoro di tutti i giorni; la mia speranza è che sia così anche per voi.

Un programma intenso e molto interes-sante ha contraddistinto il 2008, confe-renze, incontri e dibattiti hanno permes-so di confrontarsi proprio sulle temati-

che a cui faccio riferimento nelle mie riflessioni. L'importanza della famiglia nell'educazione dei propri figli nel trasmettere valori morali e di etica, di solidarietà e responsabilità. L'assistenza agli anziani, riconoscendone l'immenso valore che hanno per la nostra società, la loro esperienza di vita è un patrimonio immenso che deve essere assolutamente rivalutato al quale bisogna dare una voce concreta. I nostri bambini che hanno culminato il loro impegno con la rappresentazione per il culto di Natale che è stato trasmesso su tutti i canali della televisione svizzera è motivo per tutti di grande orgoglio e soddisfazione.

Il consiglio di chiesa ha sempre lavorato con spirito di grande collaborazione e compattezza, i problemi che inevitabilmente si presentano, sono stati affrontati oggettivamente e risolti con competenza. Il processo di riforma che ci siamo prefissi è solo all'inizio e solo nel prossimo anno potremo vedere in quale direzione dirigeremo il timone della nostra chiesa, pronta ad affrontare preparata le sfide del futuro.

Quale mutazione nel personale, ricordo la partenza alla fine di ottobre della signora Gabriella Zappa Vanoni, responsabile e coordinatrice del servizio incontri. Durante l'assemblea autunnale e nell'edizione N°12 di Voce Evangelica ho informato in dettaglio sulle modalità e motivazioni che hanno indotto la signora Zappa Vanoni alle proprie dimissioni. Sarà competenza del consiglio di chiesa decidere se e quando rimpiazzerà il posto vacante. Verosimilmente questo sarà un punto importante del pacchetto di decisioni da prendere nel 2009. Alla signora Zappa auguriamo un proficuo e felice futuro professionale.

In retrospettiva possiamo guardare indietro ad un 2008 molto intenso e che ci ha regalato molte soddisfazioni, ricco d'avvenimenti, manifestazioni e incontri. Davanti a noi la sfida di un 2009 ancora incerto. Il consiglio dovrà soprattutto occuparsi di recuperare il gran deficit accumulato nella manutenzione delle nostre chiese, centri e case pastorali che purtroppo sono segnati da gravi danni d'usura causati da infiltrazioni d'acqua.

Gli anni passati mi hanno insegnato a essere ottimista e sono convinto che con l'aiuto di tutti i membri della comunità, dei nostri amici e sostenitori e con la benedizione di nostro signore, ce la faremo, così come ci ha insegnato un uomo dalla pelle nera e oltretutto evangelico protestante, nel quale il mondo intero pone grandi speranze: **YES WE CAN.**

INOLTRE

Un particolare e sentito ringraziamento vada alle seguenti comunità amiche, associazioni e persone private, per i loro importanti e preziosi contributi:

- Ai comuni politici: Ascona, Brione, Brissago, Cavigliano, Cevio, Cugnasco-Gerra, Gordola, Isorno, Locarno, Losone, Maggia, Minusio, Muralto, Orselina, Ronco s/Ascona, Tegna, Tenero, Verscio
- Alle comunità evangeliche riformate di Baden, Bergdietikon, Brugg, Flawil, Küsnacht, Oberentfelden, Pfäffikon, Rapperswil-Jona, Töss-Winterthur, Zollikon
- alla Protestantische Solidarität Schweiz del cantone Argovia e Zuri-

go e allo Verband der Stadtzürcherischen evangelisch-reformierten Kirchgemeinden

- Alla Gebauer Stiftung e alla Fondazione von Muralt
- A tutti gli amici e sostenitori privati

Daniele Gisler, Präsident des Kirchenvorstandes der Cerv

Verehrte Damen und Herren, liebe Freundinnen und Freunde, liebe Gemeindemitglieder, es scheint mir unglaublich, dass ich wieder vor meinem Computer sitze mit einem Haufen von Blättern voller Notizen, die ich im Laufe des Jahres für den Jahresbericht sammle, Notizen der Ereignisse und Veranstaltungen, die sich in den letzten zwölf Monaten in unseren Kirchen und Gemeindezentren abgespielt haben. „Unglaublich“, weil dieses Jahr wirklich vorbeigeflogen ist, als wollte es die Hetze unserer Welt bestätigen, die nie ruht, die sich immer schneller dreht, die mir das Gefühl gibt, gar nicht mehr aufnehmen zu können, was um uns herum geschieht. 2008, ein Jahr, das man so schnell nicht vergessen wird. Es ist Tradition, dass man im Jahresbericht eine detaillierte Bilanz aller Aktivitäten der verschiedenen Gruppen unserer Gemeinde findet. Deshalb danke ich gleich zu Beginn im Namen des Kirchenvorstandes von Herzen allen, die mit Einsatz und Hingabe das ermöglicht haben, was das wirkliche Leben unserer Gemeinde ist. Ich lade die Leser ein, sich die Zeit zum Lesen dieses kleinen Heftes zu nehmen, weil sie am Ende spüren werden, dass das Teilnehmen, Mithelfen, Mitglied unserer Ge-

meinde zu sein eine persönliche Bereicherung ist, eine Möglichkeit, den eigenen Weg mit etwas ganz einfachem, der Liebe, zu erleuchten. Oft erschreckt einen fast das grosse Wort „Liebe“, man fragt sich, wie man von Liebe sprechen kann, wenn wir täglich von unglaublicher Gewalt, Desinteresse, Egoismus gegenüber dem Schwächeren, dem weniger Erfolgreichen umgeben sind. Als Christen, als Evangelisch-Reformierte wollen wir den Vorgaben der Heiligen Schrift, den Propheten und Jesus folgen, nicht blind oder bigott oder den engen und sturen Dogmen einer Kirchen-Hierarchie gehorchart, sondern uns auch mit dem auseinandersetzen, was widersprüchlich erscheinen mag. Unsere Absicht ist nicht die Bibel zu instrumentalisieren und sie so nach unseren Bedürfnissen und Interessen zu missbrauchen, wir versuchen nicht einen Pfad, einen Weg in die Heiligen Schriften zu zeichnen und so, was einem nützt, heraus zu heben und das Unangenehme ausschliessen oder eben, sich zu widersprechen. Im Gegensatz, als Evangelisch-Reformierte lassen wir uns immer wieder von den Heiligen Schriften befragen. Sicher ist das Sich-Auseinandersetzen, das Sich-in-Frage-Stellen nicht der leichteste Weg, verlangt viel Selbstverantwortung und fördert sicher nicht die Einheit. Christ Sein mit dem Alltag in unserer Gesellschaft verbinden, heisst vor allem, die eigenen Schwächen zu erkennen und mit ihnen zu wachsen. Wir sind keine „Seelenfänger“, wir wollen nicht evangelisieren mit Ängsten wie: wenn du so bist oder dies tust, wirst du ausgeschlossen, wenn du aber bist oder dich verhältst, wie wir das erwarten, bist du dabei. Evangelisch-Sein heisst für uns, den

Nächsten zu lieben, den Mut zu haben, Mitleid zu zeigen, täglich den Vorgaben der Bibel zu folgen, ohne Angst etwas falsch zu machen. Die Botschaft der Liebe, die uns Jesus gelehrt hat, war immer an die Schwachen, die Ausgeschlossenen, die Armen an Geist und Hoffnung gerichtet – ohne jemanden auszuschliessen. Auch wir wollen niemanden ausschliessen, gemeinsam leben wir den evangelischen Glauben und übersetzen ihn in die Realität, kleine tägliche Schritte, jeder nach seinen Kräften und Möglichkeiten. Als Menschen versuchen wir dies im Alltag, als Gemeinde mit dem, was in diesem Heft beschrieben ist.

MORAL-ETHIK UND DIE ZEHN GEBOTE

Die grossen Fragezeichen sind bezeichnend für die Ereignisse, die 2008 begonnen haben und noch in vollem Gange sind. Damit meine ich natürlich die tiefe Finanz- und Wirtschaftskrise, die die ganze Welt betroffen hat. In den vergangenen Jahren hat auch unsere Gemeinde schwierige Zeiten mit grosser Ungewissheit erlebt, und auch wir haben uns gefragt, wie es soweit hat kommen können. Ja, ein erschrockenes Aufwachen aus einem schönen Traum, der ewig zu dauern schien, wo alles schöner und schöner zu werden schien. In diesem Traum waren auch wir, Bewohner dieses Landes. Der eine mehr, der andere weniger hat ein Wachstum des persönlichen Wohlstandes erlebt ohne Vergleich in der jüngsten Geschichte, damit meine ich den materiellen Wohlstand, den Reichtum. Zunächst möchte ich eine wichtige Vorbermerkung machen: Persönlich bin ich der Meinung, wer hart arbeitet, wer ge-

niale Ideen hat, wer sein Kapital riskiert, besonders wer auch für andere Möglichkeiten des Wohlstandes schafft, hat das Recht, reich zu werden. Wohlhabend zu sein, muss nicht ein Grund sein, sich zu schämen, sondern das Ergebnis eines erfolgsgekrönten Einsatzes. Entscheidend ist, wie man zu diesem Erfolg gekommen ist. Es ist offenkundig, dass die Dinge nicht immer so gelaufen sind. Jetzt geben alle ihr Urteil ab, Wirtschaftler, Professoren, Finanzberater, Börsen-Händler, Journalisten und Analysten benennen die Ursachen und wissen, wer die Schuldigen sind an dieser traurigen und verzweifelten Situation, ohne sich zu erinnern, dass gerade sie jahrzehntelang dieses System predigten und bejubelten, das jetzt schrecklich implodiert ist und das – dies ist der traurigste Aspekt – die Schwächsten am härtesten trifft, die die schon wenig haben. Das Leitmotiv der letzten Jahrzehnte war: *Wenn alle an sich selbst denken, ist an alle gedacht..* Nach diesem Prinzip funktionierte (funktioniert) unser System. Moral und Ethik sind das Ergebnis des Systems, das heisst, wir haben keinen Bedarf mehr an Verboten und Geboten. Der Philosoph Peter Sloterdijk schrieb, der Export der Moral aus den Finanz- und Politik-Regeln – praktisch ihre Annullierung – sei der Versuch des modernen Menschen, sich von der religiösen, von einer unsichtbaren Hand geleiteten Ethik zu emanzipieren, die Nabelschnur zu zertrennen, die uns mit Gott und einem von oben kommenden Gesetz verbindet. Das zwanzigste Jahrhundert hat sich damit ausgezeichnet, kaltblütig das Fünfte Gebot – „**Du sollst nicht töten**“ – zu eliminieren. Totalitäre Regime wie der Kommunismus und der Nazi-Fa-

schismus haben sich das Recht angeeignet, Menschen zu töten. Sie nannten es „eliminieren“ im Namen einer besseren Zukunft der Rasse oder des Klassen-Kollektivs. Die heutigen Versuche, die Gebote beiseitezuschieben, konzentrieren sich besonders auf das Zehnte Gebot: „**Du sollst nicht nach dem Haus deines Nächsten verlangen. Du sollst nicht nach der Frau deines Nächsten verlangen, nach seinem Sklaven oder seiner Sklavín, seinem Rind oder seinem Esel oder nach irgendetwas, das deinem Nächsten gehört.**“ Heute ist die Regel genau das Gegenteil: „**Verlange, was die anderen besitzen, und wenn Du es nicht auf ehrlichem Wege erhältst, dann hole es auf unehrlichem, stehle es; und wenn das, was Du erhältst, nicht Dein Verdienst ist, dann denke nicht daran, es mit dem zu teilen, der Dir geholfen hat, denke nur an Dich selbst.**“ Ist dies nicht die Botschaft, die wir täglich in verschiedensten Färbungen erhalten? Die Unmoral in unserer Kultur hat buchstäblich die Normen invertiert und macht uns glauben, dass das, was falsch ist, richtig sei, das, was anständig ist, lächerlich und dumm und vor allem nicht zeitgemäß. Neun von zehn Geschichten, die wir auf dem grossen oder kleinen Bildschirm sehen, sprechen von Verrat, Ehebruch, Betrug als seien es die Dinge, die man tun müsse. Häufig will uns die versteckte aber konkrete Botschaft glauben machen, wenn wir uns nicht auch so verhalten, sind wir Idioten. Tagtäglich werden wir von den Massenmedien mit kleinen Notizen, dem Tratsch, überschüttet, der oft tragische Ereignisse von Menschen im Blickpunkt der Öffentlichkeit lächerlich macht. Paare, die sich trennen, Untreue, Streit aller Art,

Eifersüchte werden als Spektakel präsentiert. Dank dieses Systems, vollgesogen von Unmoral und Habgier, wird jetzt der ganzen Welt plötzlich die Rechnung präsentiert, eine Rechnung, die wir dieses Mal mit Geld bezahlen müssen und mit der Angst, unseren Arbeitsplatz und einen Teil unseres Reichtums zu verlieren. Diesmal kommen wir nicht davon mit einem Krieg irgendwo in der Dritten Welt, den wir bequem in unserem Sessel vor dem Fernseher oder hinter einer Zeitung verfolgen können.... Nicht selten wurden unsere Pfarrer, wenn sie uns in ihren Predigten aufforderten, über diese Komponenten unseres Gesellschaftssystems nachzudenken, wenn die wenigen kritischen Stimmen Gehör forderten, verspottet und veracht. Jahrzehnte hat sich ein Teil unserer Politiker hervorgetan und tun sich noch hervor, alles zu beseitigen, was mit einer ethischen und moralischen Erziehung unserer Jugend zu tun haben könnte. Redeschlachten und Paragraphen- und Gesetzesberge um den Religionsunterricht in den Schulen los zu werden. Mit der Ausrede, die Schule habe zu lehren, die Familie zu erziehen, haben sie sich die Hände gewaschen, ohne zu merken, dass dies oft – fälschlicherweise – die Eltern veranlasst, es ihnen gleich zu tun. Das hat dazu geführt, dass unsere Jugend nach dem Gesetz des Stärkeren erzogen worden ist, demnach das Wichtigste ist, an sich selbst zu denken. Liebe Schwestern und Brüder, liebe Freunde, all dies gibt mir den Mut, die Energie und das Bewusstsein des immensen Reichtums, den unsere Gemeinde für uns alle und für das Locarnese darstellt, des grossen Glückes, unsernen Glauben mit Euch allen teilen zu dürfen im Ge-

bet, im Gesang, in der Meditation, aber vor allem in unserer täglichen Arbeit – ich hoffe, es geht Euch genauso.

Ein reiches und sehr interessantes Programm hat 2008 ausgezeichnet. Konferenzen, Begegnungen und Debatten haben ermöglicht, sich mit den in meinen Zeilen erwähnten Themen auseinander zu setzen. Die Bedeutung der Familie in der Erziehung der Kinder und der Weitergabe der Werte von Moral und Ethik, Solidarität und Verantwortung. Die Betreuung der Älteren in Anerkennung des enormen Wertes ihrer Lebenserfahrung für unsere Gesellschaft, Lebenserfahrung, die aufgewertet und der eine konkrete Stimme gegeben werden muss. Unsere Kinder, deren Eifer einen Höhepunkt mit dem Krippenspiel zum Weihnachtsgottesdienst erreicht hat, der von Schweizer Fernsehkanälen aller Landesteile übertragen wurde, und der uns mit Stolz und Befriedigung erfüllt hat.

Der Kirchenvorstand hat immer im Geiste von guter Zusammenarbeit und grossem Zusammenhalt gearbeitet. Die Probleme, die unvermeidlicherweise auftreten, sind mit Objektivität angegangen und mit Kompetenz gelöst worden. Der Reformprozess, den wir uns vorgenommen haben, steht noch am Anfang, und erst im kommenden Jahr werden wir sehen, in welche Richtung wir das Ruder unserer Kirche bewegen werden, um den künftigen Herausforderungen gewachsen zu sein.

Betreffend Personaländerungen erinne-re ich an das Ausscheiden Ende Oktober von Frau Gabriella Zappa Vanoni, Ver-antwortliche und Koordinatorin des Be-suchsdiestes. In der Herbstversamm-

lung und der Nr. 12 der Voce Evangelica habe ich im Detail über die Gründe des Ausscheidens informiert. Der Kirchenvorstand wird darüber entscheiden, ob und wann die Stelle neu besetzt wird. Dies wird ein wichtiger Punkt des Entscheidungspaketes 2009 sein. Frau Zappa Vanoni wünschen wir eine gute, glückliche Zukunft in ihrem Beruf.

Im Rückblick können wir auf ein reiches 2008 schauen, das uns viel Befriedigung, viele Ereignisse und Begegnungen geschenkt hat. Vor uns liegt ein 2009 mit vielen noch ungewissen Herausforderungen. Der Kirchenvorstand wird sich vor allem bemühen, die Rückstände im Unterhalt unserer Kirchen und Pfarrhäuser aufzuholen, die leider von schweren Schäden durch eindringendes Wasser gekennzeichnet sind. Die vergangenen Jahre geben mir den Mut, Optimist zu sein. Ich bin überzeugt, dass wir es schaffen mit Gottes Segen und mit Hilfe aller Gemeindemitglieder, unserer Freunde und Förderer – so wie es uns ein Mann schwarzer Hautfarbe und evangelischer Protestant vorge-macht hat, in den die ganze Welt grosse Hoffnungen setzt: **YES WE CAN.**

UND

ein besonderer Dank geht an die nach-folgenden befreundeten Gemeinden, Vereinigungen und Privat-Personen für ihren wichtigen und wertvollen Beitrag:

- Die politischen Gemeinden: Ascona, Brione, Brissago, Cavigliano, Cevio, Cugnasco-Gerra, Gordola, Isorno, Locarno, Losone, Maggia, Minusio, Muralto, Orselina, Ronco s/Ascona, Tegna, Tenero, Verscio

- Die evangelisch reformierten Kirchgemeinden: Baden, Bergdietikon, Brugg, Flawil, Küschnacht, Oberentfelden, Pfäffikon, Rapperswil-Jona, Töss-Winterthur, Zollikon
- Die Protestantische Solidarität des Kt. Aargaus und Zürich sowie dem Verband der Stadtzürcherischen evangelisch-reformierten Kirchgemeinden
- Die Gebauer Stiftung und die Fondazione von Muralt
- Die Freunde und privaten Spender

CIRCOLO ASCONA

Während ich an diesem Bericht schreibe ist unsere Kirche in Ascona kalt. Unten im Keller sind verschiedene Handwerker an der Arbeit. Ja, wir bekommen die schon längst fällige neue Heizung. Wir sind froh, dass sich der Kirchenvorstand für eine Thermo-Pumpe entschlossen hat und es freut uns sehr, dass wir einen grossen Teil an die Kosten aus den Erträgen der letzten BAZARS und FLOHMÄRKTE beisteuern können. Und somit danken wir Ihnen allen die Sie mit uns diese Anlässe gefeiert haben und auch weiterhin feiern werden! Dank Ihrer Unterstützung kommt mit dem Einbau der neuen Heizung ein Projekt zum Abschluss, für das wir uns seit 2005 eingesetzt haben. In der Mitte einer Kirche steht das Wort Gottes – hinter der Verkündigung des Wortes steht der Pfarrer. Ich danke Pfr. Markus Erny für die reichen und guten Predigten, für die Eingangsworte zu un-

seren Sitzungen; danke Markus dass Du uns da mit so viel Gefühl aus dem Alltag abholst; auch für alle andere Arbeiten, das Begleiten, das Trösten, die vielen Besuche und... und... und.

Der Dank geht aber auch an Pfr. Ruchenstein, Pfr. Fritschi, Pfr. Hertig und Pfr. Gugolz für ihre freiwillige Mitarbeit in verschiedenen Gottesdiensten. Und zu diesen Gottesdiensten gehört wohl auch die Musik: die Beiträge der Organistinnen, die uns beim Singen begleiten, und vieler lieber Menschen, die unsere Gottesdienste mit Musikklängen verschönern, ihnen allen ein ganz warmes Dankeschön!

Im Jahr 2008 waren einige unserer Räume im Centro an die Stadtmision vermietet, ebenso wie unsere Kirche, jeweils am Sonnagnachmittag. Ich freue mich über die gute Zusammenarbeit insbesondere auch im Rahmen der Allianz. Auch das ökumenische aufeinander Zugehen, mit der katholischen Kirchengemeinde Ascona, ist erfreulich und herzlich.

Im September konnten wir, gemeinsam mit der Partnergemeinde Rapperswil-Jona, erstmals eine Senioren-Ferienwoche durchführen. Die gemeinsam im neuenburgischen Montmirail verbrachten Tage sind eine ermutigende Erfahrung und haben die Gemeindepflege bestärkt.

Zu „Musik und Wort“, immer wieder an Samstagabenden, können wir, in anderer Form als im Gottesdienst, Gemeindemitglieder und Gäste in unsere Kirche einladen. Mit Musik und Lesungen, und ebenso mit Gemälde-Ausstellungen in unserem Centro, können wir als Diasporagemeinde einen Beitrag leisten zum kirchlichen und kulturellen Leben.

Dank grossem Einsatz von vielen Freiwilligen konnten wir Suppentage, das Osterfrühstück, verschiedene Aperitifs, hohe Geburtstage von Kirchenmitgliedern und regelmässig den Mittagstisch anbieten. Der Mittagstisch hat sich zu einem immer gut besuchten und geschätzten Angebot entwickelt; im Centro finden aber auch unsere Frauen nachmittage statt sowie Vorträge. Interessierte treffen sich im Bibelkreis, zum Musizieren und Besprechen von Büchern, zum Meditieren und zu Sprachkursen; die Italienischkurse sind ein wichtiger Beitrag zur Integration. Alle diese Veranstaltungen sind nur möglich dank grossem Einsatz unserer Mitglieder; an dieser Stelle danke ich auch für alle die Arbeit im Büchermarkt.

Aber dass Kirche und Centro immer so einladend wirken, das danken wir Christina Vaccaro, unserer Sigristin, die uns auch jeden Sonntag mit einem fröhlichen Lächeln empfängt.

Für uns alle ist da ein Gefühl einer Grossfamilie gewachsen, Geborgenheit im Geben und Nehmen ist die grosse Bereicherung. Und so will ich Euch mit der Neujahrs-Losung Mut machen zum Weitergehen auch im neuen Jahr:

Alles, was ihr tut mit Worten oder mit Werken, das tut alles im Namen des Herrn Jesus und dankt Gott, dem Vater, durch ihn. Kolosser 3,17.

Manuela Bolliger, Circolo Ascona

Gemischter Chor Locarno

Man kann sagen, dass unser Chor nun wirklich zu einem Tessiner Chor geworden ist. Nachdem wir für viele Jahre nur Chorsängerinnen und Chorsänger

hatten, deren Muttersprache deutsch ist, haben wir jetzt auch eine Anzahl "echter" Tessiner in unseren Reihen. Wir haben auch zwei Tessiner Sänger, aus anderen Chören kommend, die nur für bestimmte Konzerte bei uns mitsingen. Diese Zweisprachigkeit unseres Chores fällt um so leichter, als unsere Chorleiterin, Esther Haarbeck, alle Erklärungen, wirklich alle, unermüdlich und schnell, in beiden Sprachen gibt.

Es gibt Chormitglieder die meinen, jeden Dienstagabend, den Tag unserer regelmässigen Chorproben, zusätzlich kostenlosen Unterricht der italienischen Sprache zu geniessen.

Esther bringt, wie schon seit Jahren, mit ihrer Kompetenz, ihrer Energie, ihrem Temperament aber auch mit ansteckender Fröhlichkeit, den Chor zu Leistungen, die wir am Anfang eines neuen Projektes uns oft gar nicht zugetraut hätten.

Das Jahr 2008 begann für uns, so wie es nun schon Tradition geworden ist, mit einem ökumenischen Gottesdienst in der katholischen Kirche in Ronco.

Bei dem Gottesdienst am Karfreitag in Muralto, sangen wir aus Werken von Haydn, Schubert und Mozart.

Anfang März dann ein „Singwochenende“ in der Casa Moscia, wo wir sehr intensiv für das Konzert im Mai probten. Wir haben wieder einmal feststellen können, dass so ein Wochenende mehr an Können bringt, als viele Proben, die einmal in der Woche stattfinden.

Am 6. April sang unser Chor, anlässlich einer Messe für den verstorbenen Vater unseres Chormitgliedes Paolo Tomasetti, in der Kirche San Vittore im Muralto. Im Mai war dann das grosse Konzert mit Orchester in der Kirche von San Francesco, bei dem wir Werke von

Mendelsohn und Dvorák sangen und viel Applaus bekamen.

Im November sangen wir im Gottesdienst in Muralto, dem sich ein Kirchenbasar anschloss.

Dann sangen wir noch am 14. Dezember in Ascona bei einem gemeinsamen Gottesdienst der reformierten Gemeinde Ascona und der Stadtmission Locarno. Das Jahr schloss für uns ab, mit einem Adventskonzert und gemeinsamen offenen Singen in der Kirche San Vittore in Muralto am 13. und in Ascona am 14. Dezember.

Es wäre schön, wenn einige von Ihnen Lust bekommen würden bei uns mitzusingen. Besonders Männerstimmen fehlen uns! Chorproben sind jeden Dienstag um 19 Uhr 30 im Gemeindesaal der reformierten Kirche in Muralto.

Röseli Feitknecht

CIRCOLO DI MONTI

Froh und dankbar blicken wir zurück auf das vergangene Jahr.

Jeden ersten Donnerstag pro Monat feiern wir gemeinsam Frühstück, mit Kurzandacht oder anderweitiger Besinnung durch einen unserer beiden Pfarrer, mit regem Gedankenaustausch und gegenseitigen Informationen über unsere Kirchgemeinde.

Auch wird fast nach jedem Gottesdienst ein Kirchenkaffee im Säli angeboten, was zu neuen Kontakten mit Besuchern, Feriengästen und Touristen führt. Es ist erstaunlich, wie oft wir erfahren, dass Gäste der früheren „Casa Locarno“ gern wieder ins Tessin kommen, alte Kontakte auffrischen und

über die damaligen Erholungswochen berichten. Verschiedene dieser Pfarrpersonen sind inzwischen in leitenden kirchlichen Stellungen tätig, z. B. in Deutschland.

Am Frühstück vom 6. März 2008 konnten wir den 90. Geburtstag (20.02.) von Elsbeth WERNER feiern, welche von 1961 bis 1982 Leiterin der „Casa Locarno“ war. 1945 wurde die frühere Pension Aeberli durch HEKS und Weltkirchenrat gekauft und als „Haus der Versöhnung“ für kirchliche Mitarbeiter aus aller Welt eröffnet und ökumenisch geführt, wie Elsbeth WERNER berichtetet. Wenn nun direkt nach dem 2. Weltkrieg Leute aus allen Ländern Europas hier zusammentrafen, gab es anfänglich ernorme Spannungen auch unter diesen Gästen, und es sei sehr heikel gewesen, hier schlichtend einzutreten und zu beruhigen, denn die Wunden an Leib und Seele waren damals noch fast zu gross für die Direktbeteiligten.

Es sei an dieser Stelle auf das Büchlein „Lebens-Erinnerungen von Elsbeth WERNER“ (Eigenverlag) hingewiesen, das noch viele Details über die „Casa Locarno“ enthält, wie auch über die früheren und späteren weltweiten Arbeitseinsätze von Elsbeth für das HEKS.

Von Mai bis Dezember erfreuten wir uns in Monti an fünf Konzerten im Rahmen von MUSIK & WORT; allen direkt und indirekt Beteiligten an diesen Anlässen sei hier erneut der beste Dank ausgesprochen; insbesondere auch Pfr. M. Erny für seine informativen und prägnanten WORTE zur MUSIK.

Aus unserer Arbeitsgruppe sind laufs 2008 ausgetreten: Margrit Burkhard und René Moduli (welcher die Pension „Garni Müller, Monti“ verkaufen konnte und mit seiner Frau Berthy in die Deutschschweiz umgezogen ist). Wir danken beiden für ihre jahrelange treue Mitarbeit. Neu dazugekommen ist Ruth MARTI, welche auch als Organistin und Rechnungsrevisorin wirkt, was wir sehr schätzen.

Frau Hanny Salvisberg präsidierte viele Jahre unsere Arbeitsgruppe und ist nun letzten Herbst mit ihrem Mann Peter, nach dem Verkauf des „Mon Désir“, nach Luzern umgezogen. Für alle Arbeiten für unsere Arbeitsgruppe und für die ganze CERL danken wir dem Ehepaar Salvisberg an dieser Stelle nochmals bestens.

Über Bauliches ist folgendes zu berichten: Im Juli und Dezember 2007 hat der KIVO den Hilfsverein (PKHV) des Kts. Zürich brieflich um einen Kostenbeitrag an die dringend nötigen Reparaturen in Monti gebeten. Im April 2008 erhielt die CERL-Kasse aus Zürich Fr. 12'000.--, worauf die Sanierung der drei Dächer von Kirche, Pfarrhaus und Säli eingeleitet und durchgeführt werden konnte. Zum Glück sind die überschwemmten Frühstückstische im Säli „passé“ und auch die Orgel ist nicht mehr gefährdet durch Regenwasser, das bei Sturmwetter jeweils eindringen konnte.

Es stehen noch folgende Reparaturarbeiten an (nur die Dringendsten):

- neue Isolierfenster mit Kippflügel für Säli, Büro, Küche und Toilette,
- Fenster und Türen der Kirche neu streichen,

– Fensterläden am Sigristenhaus (ex Pfarrhaus) neu streichen, da ebenfalls in schlechtem Zustand.

Hoffen wir auf die rasche Behebung all dieser Mängel laufs 2009, umso mehr als die entsprechenden Rückstellungen hierfür bestehen.

In der Kirche

Im Laufe des Herbstanfangs musste in der Kirche die Mikrofon- und Lautsprecheranlage überprüft werden: Nötig waren ein neues Mikrofon und die Reparatur einiger der neun Lautsprecher (an der Kirchendecke oben), welche aufeinander abgestimmt sind. Alles ist nun wieder in bester Ordnung, und dies zulasten unserer Circolo-Kasse.

Die ausgiebigen Schneefälle ab Anfang November haben unserer neuen und geschätzten Sigristenfamilie Battaglia viel zusätzliche Arbeit beschert. Dank einer Sonderspende konnten wir kurz vor Weihnachten eine Schneefräse anschaffen und zur Verfügung stellen, was mit grosser Erleichterung und Freude aufgenommen worden ist. – Auch unserer Spenderin danken wir herzlich für diese schöne Geste.

Frau Battaglia ist für den Blumenschmuck unserer Kirche besorgt, und ihr Ehemann hat die Kirchenfenster-Simse auf der Westseite von Dezember bis Januar wunderschön festlich geschmückt; herzlichen Dank auch dafür.

Mit dem Verein PRO MONTI konnte ein Vertrag abgeschlossen werden über die Benützung unseres Sälis; eine intensivere Zusammenarbeit, auch mit der

Untergruppe INCONTRI AMBRA, wird angestrebt, zum Wohl aller Einwohner.

Die Gottesdienste und Andachten im „Montesano“ werden je 2 mal pro Monat an Dienstag-Nachmittagen durch unsere beiden Pfarrer A. Cassano und M. Erny oder durch Herrn B. Philippbaar durchgeführt, musikalisch von Frau Ruth Marti begleitet; vielen Dank auch an dieser Stelle an alle für diesen sehr wichtigen Dienst.

Der Männerchor Concordia, Locarno, hat bei diversen Gottesdiensten in Monti mitgewirkt und uns mit seinen Liedern erfreut, was wir sehr schätzen. Und bereits haben wir Zusagen für weitere Auftritte, wofür wir dem Dirigenten und allen Sängern herzlich danken.

Der KIVO hatte beschlossen, am 7. September 2008 ein Kirchgemeinde-Fest in MONTI durchzuführen. Alles wurde gut vorbereitet, sogar das ganze Areal neben dem Restaurant Montanina (das wegen noch nicht begonnenem Umbau geschlossen war) stand zu unserer Verfügung. Die Stadt Locarno hatte genügend Tische und Bänke zum Aufstellen im Freien angeliefert, jedoch: Am 5. und 6. September goss es in Kübeln.

Der Gottesdienst für die ganze Kirchgemeinde war sehr gut besucht, doch das anschliessende Beisammensein bei Imbiss und Getränken musste im Säli und (bei kühler nasser Witterung) im offenen Zwschentrakt durchgeführt werden. Schade. Hoffen wir auf besseres Wetter für das nächste Kirchgemeinde-Fest.

Allen Mitgliedern der Arbeitsgruppe, wie auch allen weiteren Helferinnen

und Helfern, welche sich auch im vergangenen Jahr sehr engagiert und zum Gelingen der Anlässe viel beigetragen haben, danken wir ebenfalls von ganzem Herzen. Die frohe Zusammenarbeit hat bewirkt, dass wir uns in MONTI wie eine Familie fühlen, wie dies auch Pfr. A. Cassano kürzlich an einem Frühstück gesagt hatte; in Freud und Leid wollen wir uns weiterhin gegenseitig helfen und beistehen, soweit dies in unsrern Kräften liegt. Und unsrern beiden Pfarrern danken wir ganz besonders für ihren grossen Einsatz für das ganze Jahr.

Und ja nicht vergessen wollen wir unsere Ticino-freundlichen pensionierten Pfarrer W. Fritschi, A. Gugolz und F. Hertig; mehrmals haben sie in Monti den Gottesdienst gehalten zur Entlastung unserer eigenen Pfarrer. Vielen grossen Dank auch dafür, Ihr Lieben.

Gott wolle dem Kirchgemeindeteil Monti auch weiterhin beistehen und ihn zum Segen für viele Mitmenschen werden lassen.

Samuel Wunderli

CIRCOLO DI MURALTO

Se volgiamo lo sguardo indietro, possiamo dire che anche il 2008 ha visto qui a Muralto una chiesa viva. Dal punto di vista umano la chiesa vive dell'energia e delle risorse che riceve da quelli che la compongono. E l'investimento di noi tutti dev'essere stato tutto sommato davvero considerevole, se consideriamo la vitalità espressa dalla chiesa, ovvero tutto ciò che la chiesa è riuscita

a esprimere. Come tutti sanno, infatti, la chiesa non è un servizio statale o una fondazione benefica ma - per usare una metafora paolina - è un corpo formato dai credenti. E, proprio come un corpo, funziona per mezzo d'ogni membro. Così ha scritto l'apostolo Paolo:... *Dio ha disposto le membra in modo distinto nel corpo, come egli ha voluto... molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: "Non ho bisogno di te"; né la testa ai piedi: "Non ho bisogno di voi".*

Sicché un po' tutti, ciascuno a modo suo, abbiamo dato un contributo fondamentale. E non credo che l'abbiamo fatto allo scopo di finire nominati sul rapporto annuale: l'abbiamo fatto perché ci sembrava la cosa giusta.

Tuttavia mi sembra lo stesso il caso di elencare almeno quello che s'è fatto. Il 2008 è stato l'anno di Martin Luther King e il grande pastore battista, martire dei diritti umani, ha funto da filo conduttore per diverse manifestazioni. È stato un anno promettente in fatto di musica: il gruppo di Ruth Lang è cresciuto in numero e in qualità, aiutando a promuovere il canto durante i culti mentre numerosi musicisti ci hanno dimostrato come lo spirito di condivisione possa coincidere colla più perfetta padronanza della seconda arte. Come ogni anno, anche il 2008 s'è concluso con due eventi ormai imprescindibili e attesi: il bazar e la recita di Natale. Altre attività sono andate avanti: il gruppo delle donne, il Frauenverein, i culti nelle case per anziani e, all'estremo opposto, la scuola domenicale, indispensabile tanto per i genitori quanto per i bimbi. Nel 2008 abbiamo avuto anche dei culti regolari: cosa tutt'altro che sconta-

ta, visto che solo un efficiente servizio volontario di sagrestaneria li ha resi possibili. Grazie quindi ad Achille, a Margherita, a Giovanni e a quant'altri hanno dato una mano. Grazie poi ad Alfredo e a Lisbeth, con tutti coloro che li hanno aiutati nella gestione pratica del centro e della chiesa. Ricordiamo infine il gruppo di lavoro che assicura la riuscita di buona parte degli eventi, sia tramite la pianificazione e la coordinazione, sia mettendosi a disposizione di persona e fisicamente. Penso in particolare allo sforzo che sta dietro a ogni pranzo comunitario, dal pranzo classico all'aperoghiotto, dalla festa su a Monti al pranzo povero.

E il pranzo povero sposta l'attenzione su di un altro modo di servire la comunità, su di un modo libero ma segreto, un modo che vale per tutti ma non è per tutti uguali. Il contributo finanziario individuale, la cosiddetta liberalità, è ancora una volta un bel segno di vitalità, il segno che alla chiesa ci teniamo, che alla chiesa siamo disposti a dare.

In definitiva, tutti abbiamo contribuito in vari modi alla vita della comunità e pochi di noi hanno avuto un applauso o un grazie ma che importa?! Come disse Gesù? *State attenti a non fare pubblicamente le vostre buone azioni per essere ammirati dagli altri, altrimenti perdete la ricompensa dal Padre vostro che è in cielo.* In altre parole, un grazie particolare a tutti quelli che fanno e danno senza che nessuno lo noti e un incoraggiamento a tutti per continuare, o iniziare, a servire il nostro Signore attraverso la comunità. Non sono naturalmente io che ringrazio e incoraggio ma è la parola di Dio ed è infatti con una lettura da Malachia che voglio concludere:

Avete detto: “È inutile servire Dio. Abbiamo osservato i suoi comandamenti e abbiamo fatto penitenza per ottenere la misericordia del Signore dell'universo, ma non ne abbiamo avuto alcun vantaggio. È evidente, invece, che solo i superbi sono felici. I malvagi prosperano e, anche se provocano Dio, restano impuniti”. Allora quelli che rispettano il Signore hanno discusso tra loro. Il Signore li ha ascoltati e ha udito le loro intenzioni. Davanti a lui è stata compilata la lista di quelli che lo riconoscono e rispettano la sua autorità. Il Signore dell'universo ha dichiarato: “Nel giorno in cui io manifesterò la mia potenza, considererò questa gente come mia. Sarà il mio popolo. Sarò indulgente nei suoi confronti, come un padre lo è verso il figlio che lo rispetta. Allora voi vedrete di nuovo la differenza tra i giusti e i malvagi, tra quelli che servono Dio e quelli che non lo servono.”

Paolo Schmitt,
Presidente, del Gruppo di Lavoro

Bazar e festa comunitaria

Siete seduti comodamente sulla vostra poltrona per gustarvi l'ultimo spettacolo in cartellone, si apre il sipario...

Benvenuti al
“Bazar di Muralto e festa comunitaria”

In effetti la preparazione del Bazar equivale a quella di una pièce teatrale. Dietro le quinte, vale a dire per alcuni il week-end oppure una settimana prima, per altri un paio di mesi che precedono la manifestazione e per altri ancora durante tutto l'anno, c'è un lavoro incredibile che viene svolto. Prima di spiegar-

vi in parole povere tutte le attività che si svolgono dietro le quinte, è importante ricordarvi che una pièce non può essere prodotta senza regista! Il nostro si chiama Lisbeth Kautz. Tutti la conoscono, umile, discreta, senza pretese, con una buona parola per tutti, sempre con il sorriso e soprattutto un'organizzatrice perfetta. Lisbeth pensa a contattare tutte le persone che danno una mano (la squadra di cucina, la squadra del Frauenverein, la squadra delle corone d'avvento, la squadra della lotteria, la squadra del banco dei dolci, la squadra del laboratorio bambini – candele, giochi -, la squadra del bar, la squadra degli uomini che spostano i tavoli e le sedie e il caro Roberto che prepara con amore i premi della ruota della fortuna). Come sottolineavo poc'anzi il lavoro comincia mesi prima. Ad esempio già in gennaio Lisbeth e Daniela acquistano il materiale necessario per la decorazione delle corone e per altri manufatti. La lana nonché la confezione delle varie sciarpe, calze o maglioni vengono confezionati durante tutto l'arco dell'anno. La richiesta dei premi per lotteria viene fatta anch'essa durante i mesi che precedono il bazar. Durante l'anno, oltre al costante lavoro delle Frauenverein, anche il gruppo donne Agorà della comunità prepara con gioia e impegno sciarpe, borse, collane, centinaia di barattoli di marmellate e altre prelibate ghiottonerie. Poi c'è la preparazione finale dello spettacolo che inizia alcuni giorni prima. In primis la sistemazione dei tavoli, poi l'allestimento di essi, senza dimenticare la creazione delle corone d'avvento. Alcuni giorni prima del bazar, il Centro Evangelico di Muralto è impregnato dall'odore di pino. Tutta una squadra sotto la guida di Daniela

Cassano si occupa della preparazione delle bellissime corone e composizioni di Natale. Nel frattempo Roberto imballa ogni premio della ruota della fortuna con la carta regalo, le donne del Frauenverein preparano i tavoli del mercato. Tutto il centro assomiglia ad un vero alveare. Il duro lavoro non impedisce corti, ma piacevoli momenti ricreativi. Chi porta biscotti o torte fatte in casa per le pause caffè, chi prepara nella cucina del centro il pranzo per tutta la squadra, chi viene e chi va per dare una mano dove è necessario. Insomma, malgrado il lavoro, regna il buon umore e la voglia di preparare tutto in allegria per la grande "première". Una première vissuta con grande spirito conviviale, di amicizia, ma anche con grande intensità spirituale e spirito di accoglienza, anche perché comprende un culto bilingue (I/D) a cui, oltre a Muralto, partecipano anche le comunità di Ascona e Locarno-Monti. Il culto è seguito da un bel pranzo comunitario durante il quale tanti volontari lavorano in cucina e servono ai tavoli. Diventa in questo modo una straordinaria festa comunitaria dei protestanti locarnesi. Finito lo spettacolo il sipario si chiude! Ma il lavoro non termina qui: col contributo in particolar modo del Gruppo di Lavoro di Muralto, bisogna mettere in ordine il centro e la Chiesa. È importante sottolineare che quest'anno le cose hanno dovuto essere effettuate in modo ancora più preciso e veloce perché il 10.12 la TSI veniva a registrare il Culto di Natale! Un grazie di cuore a tutte le persone (visibili e meno visibili) che hanno permesso la realizzazione del nostro variopinto spettacolo annuale.

Nathalie Fraschina

Manifestazione Martin Luther King

Nel 2008 è ricorso il 40° anniversario dalla uccisione di Martin Luther King. Nel rievocare la figura ed il pensiero del grande pacifista, nel mese di marzo, al Centro Evangelico di Muralto è stata inaugurata una sala denominata "Laboratorio di pace Martin Luther King". Al centro della manifestazione, con l'esposizione di un telo gigante preparato dai giovani ha campeggiato a carattere cubitali la celebre frase "ho un sogno" ripetuto più volte da Martin Luther King. Il promotore di questa manifestazione, il pastore Angelo Cassano, nel corso di un culto speciale con il coinvolgimento dei confermandi e del gruppo giovanile della comunità, ci ha parlato dell'importanza di un evento del genere per l'educazione morale, civile e spirituale dei giovani: "con la sua azione decisa e nonviolenta a favore dei diritti civili, Martin Luther King rappresenta anche per la nostra generazione un punto di riferimento importante per tutti coloro che non si rassegnano di fronte alla violenza, alle ingiustizie, ai pregiudizi che, purtroppo, ancora oggi lacerano la nostra società". Oltre alla visione di un filmato, i giovani hanno letto alcuni testi famosi del grande profeta del 20° secolo. Martina Volf, accompagnata da Ruth Lang, ha cantato dei bellissimi canti Gospel. Molto apprezzati sono stati la presenza e l'intervento della sindaca di Locarno, Dott.ssa Carla Speziali la quale ha evidenziato come Locarno sia "la città della pace e che i recenti fatti di violenza avvenuti nel locarnese, per quanto deprecabili, non devono offuscare lo sforzo di Locarno di essere una città accogliente, multiculturale e sensibile ai valori fondanti della vita". Nel momento in cui una delle sale del centro evangelico, con appo-

sita targa, è stata denominata "Laboratorio di pace Martin Luther King" il Presidente del Consiglio di Chiesa CERL, Daniele Gisler, ha voluto ricordare l'importanza degli sforzi che la nostra comunità compie per venire incontro ai bisogni della nostra società ed in particolare dei giovani. Anche i bambini della scuola domenicale, guidati da Daniela Cassano, hanno parlato di Martin Luther King e fatto dei bei disegni sulla pace e sulla nonviolenza. Dopo la raccolta di una colletta destinata ad un progetto "Pane per tutti", presentato da Rachele Sartorio e che prevede la costruzione di servizi igienici e cure mediche in una baraccopoli brasiliiana, la festa comunitaria si è conclusa con un pranzo in comune.

Renate Gautschi

Culti nelle case di cura per anziani

È diventata una bella abitudine il culto nella Residenza Al Parco di Muralto che ha luogo una volta al mese sotto la guida di Pastore Cassano. I partecipanti sono grati per il servizio che la nostra comunità offre a loro, perché molti incontrano difficoltà motorie per spostarsi. Trovano così momenti di ascolto e di riflessione sulla parola del Signore, che è sempre un arricchimento. Il contributo musicale rappresenta una bella cornice al culto. Contribuiscono secondo disponibilità Alice Klein, Laura Provenzano, Margrith Tiano, Marlies Tico e Renata Schläpfer. Con regolarità vengono fatti anche culti nella casa di cura Montesano. La Signora Ruth Marti li accompagna con la musica. Queste riunioni sono stimolanti e ben apprezzate da tutti.

Laura Provenzano

Les cultes en français

Le groupe de langue française est toujours heureux de se retrouver le 2^{ème} dimanche du mois grâce à l'organisation depuis tant d'années de Jean François Montandon.

Nous remercions vivement les pasteurs qui viennent parfois de loin pour répondre à notre appel. Nos remerciements vont également aux musiciens. Un agréable moment de partage autour d'une tasse de café et da gâteaux nous attend après le service. Des personnes généreuses se chargent des frais ou parfois de l'hébergement des pasteurs. En janvier, à la place du culte, nous nous sommes retrouvés dans la grande maison de Françoise Pollini pour un moment de lectures bibliques, prière et cantique puis pour un goûter agréable.

Françoise Baeschlin

Ecumenismo

In un clima generale in cui i rapporti ecumenici sembrano vivere una stagione fredda, la comunità fa il possibile per promuovere incontri ed iniziative ecumeniche all'insegna della fraternità e della preghiera comune. Oltre al tradizionale culto dell'alleanza, a gennaio, in occasione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, abbiamo avuto il culto ecumenico con la parrocchia cattolica di Muralto, culto guidato da don Rinaldo Romagnoli e dal nostro pastore Angelo Cassano. Insieme abbiamo anche organizzato la manifestazione "Semi di Pace". Nel corso dell'anno ci sono stati altri incontri, formali e informali, con i fratelli e sorelle cattoliche (ad esempio le conferenze sulla famiglia, incontri nelle scuole ed in occa-

sione del bazar) che ravvivano lo spirito ecumenico di amicizia.

Lisbeth Kautz

Musica e canto durante i culti

Anche durante tutto l'anno 2008 la Comunità di Muralto ha avuto il piacere di cantare e ascoltare brani musicali ai culti domenicali, grazie alla disponibilità di varie persone che hanno condiviso con gioia il loro talento. Un particolare ringraziamento in questo senso va a Ja-Suk Leoni che con tanta generosità si è messa a disposizione per suonare l'organo. Un grazie di cuore anche a Ruth Lang, Martina Wolf, Catia Zeolla, Luciano Gasparini, Annemarie Hoffmann, fam. Canepa-Keller, gruppo di canto e al coro misto. David, Sandro, il nostro amico Donat ed io abbiamo avuto anche il piacere di poter cantare una nostra canzone di Natale al culto della vigilia, culto che è poi stato trasmesso alla televisione. È stato un culto ricco di canti e musica, un'esperienza molto speciale ed emozionante e ci teniamo a ringraziare Angelo Cassano per averci proposto di parteciparvi con la nostra canzone. Grazie!

Susanna Canepa

Gruppo di Canto

Tre anni fa il nostro Gruppo di Canto si è formato per conoscere meglio i canti del nostro innario cristiano e per sostenere il canto nella comunità.

In seguito ci siamo incontrati ogni quindici giorni per cantare con entusiasmo ed impegno inni e corali che abbiamo poi cantato in chiesa.

Siamo lieti di essere cresciuti nell'ultimo anno e saremmo molto contenti di accogliere ancora nuovi partecipanti per condividere la gioia del canto.

Ruth Lang

Conferenze

In questi ultimi anni, il Centro Evangelico di Muralto, ha sempre continuato ad essere un piacevole punto di incontro per i suoi fedeli, ma è anche diventato sede di molteplici e svariate iniziative, oserei dire, un salotto culturale, con relatori preparatissimi e di alto livello ed ovviamente, con un altrettanto alto indice di gradimento e partecipazione pubblica. Tutti questi incontri e conferenze sono stati organizzati e seguiti con particolare cura, grande impegno e passione dal nostro pastore Angelo Cassano. Ed è proprio a Lui, in primis, che desidero porgere un sincero ringraziamento personale e a nome di tutta la Comunità ed attribuire una meritata lode per tutti questi arricchimenti culturali, politico-sociali e tanto altro ancora, ai quali ci permette di avvicinarci e dai quali possiamo validamente trarre spunto per riflessioni ed approfondimenti.

L'anno 2008 ha offerto la sua prima conferenza, presso il Palazzo dei Congressi di Muralto, intitolata "Voci di Pace dal Medio Oriente". La serata ha visto protagonisti una delegazione, composta da due israeliani e due palestinesi (Rihab Shireen Essawi, giovane avvocatessa palestinese e Yonan Bargour, israeliano) entrambi rappresentanti di Parent'Circle, associazione di familiari che, pur avendo subito dei lutti, a causa dell'insensato conflitto, han-

no come priorità, un dialogo di pace e la non violenza, nel percorso verso la conciliazione. A loro si sono pure affiancate le testimonianze delle due studentesse, (Yarden Ur, ebrea israeliana e Majd Jammal, palestinese), che hanno partecipato a dei campi di formazione alla pace e di incontro tra le due opposte culture.

Nel mese di settembre, il Centro Evangelico di Muralto, ha avuto il privilegio e l'onore di ospitare l'on. Dick Marty, Consigliere agli Stati ticinese, personalità politica di grande carisma, premiato nel 2007 per il suo impegno in favore dei diritti umani. Riferendosi alla sua indagine, sulle attività della CIA, condotta nel 2005, su incarico del Consiglio d'Europa, ci ha ampiamente illustrato denunce, sequestri, torture, subite da innocenti, musulmani praticanti e persone imprigionate a Guantnamo per alcuni anni e poi rilasciate senza la minima scusa e senza alcun indennizzo. A 40 anni dalla morte di Martin Luther King, l'on. Marty ha voluto così sottolineare l'importanza assoluta che "l'etica dovrebbe avere in ogni decisione del politico".

L'autunno culturale presso il Centro di Muralto è poi proseguito alla grande, con un ciclo di interessanti incontri sulla famiglia. Il primo ha visto protagonista la Dott.ssa Licia Saillen, psicopedagogista e consulente familiare nei pressi di Firenze. Il tema della serata è stato: "La famiglia tra incognite e speranze".

In novembre è stata ospite Sitta Revillard, pastora protestante ginevrina, psicoterapeuta e mediatrice familiare. Con lei, si è affrontato il tema: "La vita di coppia, tra libertà e responsabilità". In relazione a questi due incontri, desidero

citare il promotore dell'iniziativa, il nostro pastore A. Cassano, che sostiene: "l'idea è quella di riflettere apertamente e senza pregiudiziali sull'evoluzione e sui disagi dell'istituzione "famiglia" nella nostra società post-moderna. Ci chiederemo se la famiglia, così come tradizionalmente concepita, sia un'istituzione inesorabilmente in crisi e se siamo di fronte a nuove possibilità e a nuovi modelli di famiglia con i quali, non solo le chiese, ma anche le altre istituzioni sono chiamate a riflettere e a confrontarsi, per accogliere e sostenere."

Il ciclo di incontri 2008, si è chiuso, in dicembre, con una valida équipe di psicoterapeuti, consulenti familiari, giuristi del "Centro Coppia e Famiglia di Locarno", tra i quali, Anna Lafranchi, Agnese Figus, Tiziana Nappo Fusetti e Michele Maggi. Hanno affrontato il tortuoso percorso che coinvolge adulti e bambini e cioè quello del conflitto e della separazione nella vita di coppia. Separazione, divorzio e susseguente ascolto e sostegno ai minori coinvolti, hanno così focalizzato questa altrettanto interessante serata conclusiva.

Daniela Pferdekämper

Riflessioni su "Laboratorio famiglia"
 Se voglio cercare un leitmotiv che percorre i tre incontri svoltisi nel 2008 nell'ambito del ciclo di conferenze dedicate alla famiglia penso di individualarlo nella seguente costatazione: *non esiste una famiglia perfetta, ma ogni imperfezione, se percepita con intelligenza e affrontata con coraggio, può contribuire a un'evoluzione.* Di fronte al fallimento del 50% dei matrimoni e al disagio che il divorzio provoca nel rapporto di cop-

pia e a livello dei figli esiste il rischio di venire sopraffatti da un sentimento di tristezza e di smarrimento e molto spesso la paura condiziona la vita delle parti coinvolte. L'esistenza di più disparati tipi di famiglia, dalla "classica" alla monoparentale, da quella allargata a quella affidataria, dalla famiglia "patchwork con 8 nonni" a quella "porto di mare" o alla coppia solitaria potrebbe disorientare o releggere nel proprio guscio di perbenismo le persone che criticano troppo affrettatamente ogni situazione o comportamento "diversi", non conformi ai "normali" canoni di vita. Allora che fare? Disperarsi, subire, abdicare, sentenziare, emarginare?

Riflettendo sulle tre serate mi accorgo che i conferenzieri sono riusciti a indicarci alcuni strumenti o "attrezzi" con cui possiamo intervenire ininterrottamente all'interno di quella famiglia che può essere interpretata come vero laboratorio in continuo divenire. Se parto dal presupposto imprescindibile che ognuno di noi è nato in seno a una famiglia con le sue infinite sfaccettature caratterizzate da un pluralismo e una diversità apportati dai singoli membri, se mi muovo all'interno di questa cellula sociale con un senso di onestà intellettuale e un impegno personale, con la curiosità di scoprire, mi accorgo che questa mini comunità può diventare, indipendentemente dal tipo di famiglia, un luogo in cui si elaborano e si producono insieme esperienze innovative.

Può quindi succedere che il conflitto viene affrontato costruttivamente, confrontando le opinioni di ognuno; la libertà di sbagliare diventa più forte dell'errore represso; all'offesa può essere risposto col perdono; la comunicazione reciproca cancella il silenzio assordan-

te; il sospetto e la diffidenza cedono di fronte alla fiducia; l'autonomia di ognuno porta pace e gioia a tutti.

Nella famiglia-laboratorio la responsabilità di ognuno favorisce, a lungo convivere, la crescita di tutti e si creano le premesse di tendere verso quel tipo di famiglia che Vittorino Andreoli, in uno dei suoi libri intitolato "Lettera alla tua famiglia", definisce un ensemble musicale, "un insieme in cui le capacità del singolo, e quindi la sua personalità irripetibile, sono fondamentali, ma devono contribuire alla riuscita di un risultato comune".

Alfredo Salvisberg

AGORÀ

Il nostro gruppo donne di Muralto si è incontrato con regolarità ogni mese. A 40 anni dalla sua morte, abbiamo anche noi riflettuto su Martin Luther King parlando dei nostri sogni e delle speranze legate soprattutto alla nostra fede. Un altro aspetto anche molto interessante è stato quello legato al simbolo dell'albero, interesse nato dopo una visita alla mostra "Foreste nel mondo" a casa Rusca. Si è analizzata la sua valenza simbolica nella Bibbia e nel linguaggio di tutti giorni. Abbiamo anche riflettuto su come, nei rapporti interpersonali, superare le barriere e i pregiudizi. Da settembre abbiamo poi iniziato la lettura del libro dei Salmi e abbiamo lanciato l'invito a leggere entro giugno 2009 i 150 Salmi! Ma la lettura non è fine a se stessa, vuole essere invece un modo per riflettere sui testi biblici, per porsi delle domande e per poi discuterne insieme. Il nostro gruppo non ha la pretesa di essere un gruppo teologico o filosofico, ma solo un gruppo che si esprime e cerca di

esternare emozioni e pensieri alla luce del testo biblico. Forse sono tante e tanti coloro i quali pensano che un gruppo donne sia ormai superato! Vi assicuro che lo stare insieme in un gruppo facilità il linguaggio, la comunione... Il nostro gruppo è anche molto attivo all'interno della comunità: basti pensare al nostro bellissimo banco in occasione del bazar. A tal proposito desidero ringraziare tutte le donne che hanno lavorato molto e che spesso per timidezza restano invisibili. Vi assicuro però che il lavoro è veramente notevole. Ringrazio le tante donne che hanno offerto la loro preziosa collaborazione non solo in occasione del bazar, anche in altri momenti della vita comunitaria. Personalmente ho cercato di intessere rapporti con tante donne, non dimenticando le amiche dello Zimbabwe che rimangono nel cuore di tutte noi e la cui lontananza non affievolisce il nostro sentimento di affetto e di amicizia.

Daniela Cassano

Culto bambini e scuola domenicale

Nel 2008 abbiamo avuto la presenza di tanti bambini ed è stato necessario formare due classi. Il pastore ha desiderato che la prima domenica del mese ci fosse **il culto dei bambini**. Abbiamo allora visionato insieme e comprato il materiale occorrente: audiovisivi, libri di racconti, canti, audiocassette, ecc. La domenica i bambini, dopo una prima parte in chiesa con gli adulti, si spostano nel "Laboratorio di pace Martin Luther King". Insieme continuamo il nostro culto basandoci sulla tematica che il pastore ha deciso per quella domenica. Naturalmente lo facciamo con parole semplici, cantiamo e termino

sempre con la preghiera. Condividiamo quindi la Santa Cena con gli adulti, per poi tornare al nostro piccolo culto. Mi sorprendono tanto le reazioni dei bambini, le loro osservazioni e anche la capacità che hanno nel recepire le parole e gli insegnamenti di Gesù, considerato sempre come "un amico del cuore".

La scuola domenicale viene invece portata avanti in modo meno solenne, usando materiale riguardante tematiche bibliche oppure i classici giochi che abbiamo al centro, a cui ogni tanto vengono aggiunti altri nuovi. Si cerca sempre di essere creativi e di coinvolgere i bambini sia nell'ascolto, nel canto, come pure nel gioco. Insomma non ci facciamo mancare proprio niente. Rivolgo un invito a portare i vostri bambini perché sono sicura non saranno delusi! Ovviamente per questo servizio servono tante persone che possono dare una mano ed io ringrazio tutte coloro che hanno offerto il loro tempo per questo servizio così importante per la nostra comunità. Se desiderate collaborare, se avete delle belle idee o se semplicemente volete trascorrere dei bei momenti con i bambini, dovete solo contattarmi. Questo invito è rivolto anche alle persone anziane che magari sanno raccontare una storia, a coloro che possiedono il dono della musica e possono insegnarci delle nuove canzoni e, dunque, anche agli uomini, perché no? Io sono certa che può essere un momento arricchente sia per chi dona che per chi riceve. In queste poche righe forse traspare la mia gioia per questo lavoro e vorrei tanto poter contagiare molti. Nella bacheca della chiesa c'è un calendario dove potete scrivere il vostro nome.

Daniela Cassano

Decorazione uova di Pasqua e recita di Natale con i bambini

Nel 2008 le attività ideate per i/le bambini/e e i/le ragazzi/e sono iniziate a gennaio. Regina ha offerto un momento emozionante: ha raccontato una storia appassionante, coinvolgendo ci con il ritmo della sua voce, dei suoi strumenti e con la forza espressiva della sua mimica. L'atelier delle uova di Pasqua è stato suddiviso in due parti. Una riservata ai più piccoli sull'arco di un pomeriggio, con diversi laboratori artistici e la merenda. L'altra, pensata per i più grandi, con decorazioni più complesse e che si è prolungata con un'allegra cena in compagnia. Il ricavato della vendita delle uova è stato devoluto al progetto di asili nido in Zimbabwe.

L'ultimo periodo dell'anno è caratterizzato dalla preparazione della recita di Natale. "A me basta saperlo": questo il titolo della rappresentazione, nella quale un gruppo di bambini si trova, suo malgrado, a dover fare la guardia alle pecore dei pastori che, avvisati dall'angelo, sono andati a vedere Gesù. Un anziano pastore si offre di prendere il loro posto affinché, anche i bambini, possano correre a vedere Gesù. All'anziano pastore basta sapere che l'evento che ha atteso per tutta la vita si è verificato in quel momento! Un uomo che non ha bisogno di vedere per credere... ecco il centro del messaggio della recita proposta quest'anno, durante il culto della vigilia di Natale, nella chiesa di Muralto, e anche in televisione sulle reti nazionali.

Complimenti a tutti/e i/le ragazzi/e per il loro grande impegno! Un grazie di cuore a chi collabora per la riuscita di questo speciale momento.

Cristina, Patrizia, Rachele

Frauenverein

Der Frauenverein Muralto unter der Leitung von Elisabeth Kautz, hat auch dieses Jahr, wie immer am ersten Adventswochenende seinen traditionellen Weihnachtsbasar durchgeführt.

Die Gruppe von momentan 18 Mitgliedern trifft sich 2 mal im Monat zum Arbeiten, um die vielen schönen Bastel- und Handarbeiten am Basar zu verkaufen. Es wurde fleissig gestrickt, gebastelt, gehäkelt, gestickt und genäht.

Sogar „Weihnachtsguezli“ wurden gebacken, die am Basar reissenden Absatz fanden. Die Nachmittage sind auch willkommene Stunden zum fröhlichen Beisammensein, Singen, und Gedankenaustausch. Unser lieber Pfarrer Angelo Cassano schaut regelmässig bei uns herein, um mit uns eine kleine Andacht zu halten. Er vergisst auch nie, uns zu danken für unsere unermüdliche Arbeit, was von allen sehr geschätzt wird.

Ebenfalls die Gruppe Agorà von Daniela Cassano hatte wieder wunderschöne Arbeiten und Köstlichkeiten. Feine Konfituren und verschiedene Spezialitäten, welche sehr gefragt und beliebt sind.

Diese Gruppe von "Jungen Frauen" sind für den Frauenverein eine grosse Bereicherung und sie trägt ebenfalls viel zum Gelingen unseres Basar's bei. Dem Basar war auch dieses Jahr wieder ein grosser Erfolg beschieden und wir danken allen die uns trotz Schnee und Regen besucht haben. Wir sind sehr glücklich, dass wir auch dieses Jahr wieder einige Institutionen und Bedürftigen helfen konnten.

Wir möchten es an dieser Stelle nicht versäumen, allen zu danken, welche uns unterstützt, und all denjenigen, die mit grossem Eifer mitgewirkt haben, damit es wieder ein gelungenes Gemeindefest wurde.

Dieses Jahr konnte der Frauenverein den 90. Geburtstag von zwei liebenswerten und fleissigen Frauen feiern. Pfarrer Angelo Cassano liess es sich nicht nehmen, den beiden persönlich zu gratulieren.

Es gibt nicht immer Sonnenseiten, es gibt auch Schattenseiten; zwei unserer Frauen mussten uns wegen Krankheit leider verlassen. Eine davon Trudi Richard, als langjähriges Mitglied der ersten Stunde. Wir wünschen beiden auf diesem Weg eine gute Zeit und alles Gute. Leider wird es immer schwieriger Frauen zu finden, welche bereit sind bei einem gemeinnützigen Verein mitzumachen. Wir hoffen jedoch, dass wir die kleine Gruppe von Frauen weiterhin motivieren können, damit der Frauenverein noch lange bestehen kann. Frauen, welche Zeit und Interesse haben, sind herlich eingeladen einmal einen Nachmittag mit uns zu verbringen. Wir würden uns sehr freuen. Die Nachmitten finden jeweils am 1. und 3. Dienstag des Monates im Centro Evangelico von Muralto statt.

Helen Loeffel

Aperoghiotto

Già da alcuni anni l'aperoghiotto è entrato a far parte degli appuntamenti fissi della Comunità. Durante due domeniche all'anno abbiamo il piacere di vivere un momento di convivialità assaporando un ricco aperitivo, offerto da sorelle e fratelli che, con molto impegno si improvvisano cuochi. Si tratta di una piacevole consuetudine che favorisce l'incontro, l'amicizia, l'aggregazione e lo scambio di idee tra i membri della Comunità.

Cristina Galli

Servizio Incontri

Begegnungs- und Besuchsdienst

Premetto che questo rapporto 2008 si basa sui primi dieci mesi della nostra attività, data la mia partenza dal Servizio Incontri alla fine del mese di ottobre; perciò i dati statistici in esso contenuti valgono per questo periodo. Scrivo questo rapporto con un po' di tristezza e nostalgia, visto che si chiude un periodo di lavoro intenso e di rapporti interpersonali belli, a volte faticosi per cercare soluzioni a problemi non facili ma tutto sommato che mi lasciano ricordi di intrecci costruttivi che hanno arricchito me e anche l'intera Comunità.

Anche quest'anno l'attività è stata quella di aver seguito il più possibile persone nelle Case per Anziani del locarnese, nelle cliniche della regione e all'Ospedale, come anche al proprio domicilio. Assieme alle consuete visite di compleanno, la cifra raggiunta fino a settembre era di circa 780 ore di volontariato a favore della Comunità da parte dei volontari del Servizio Incontri, i quali come già sapete dagli scorsi anni, sono suddivisi in gruppi differenziati a seconda delle preferenze di attività. Ciò che in questo anno si è delineato maggiormente, è stata la richiesta di più aiuto nell'ambito amministrativo e sociale di persone che diventano sempre più anziane (quarta età). Ciò ha comportato un impegno maggiore, sia in ore di impegno lavorativo dei volontari e mio, ma anche un accompagnamento maggiore nelle situazioni emotive di disorientamento e altro.

Con il passaggio di molti membri della Comunità nella terza e quarta età si porranno sempre di più nuove problematiche che dovranno essere affrontate sia in modo globale, ma anche individualmente da parte della Comunità intera.

Questa, penso, sia la sfida e il compito per i prossimi anni che un Servizio Incontri rinnovato debba prendersi a cuore. Ringrazio tutte le mie collaboratrici e collaboratori per il prezioso lavoro di questi sei anni affinché abbia potuto nascere un Servizio Incontri efficiente ed attento alle esigenze delle persone anziane che richiedevano le nostre prestazioni. Ringrazio anche per la fiducia e il rispetto reciproco.

Gabriella Zappa Vanoni

Rapporto/Bericht von Rita Schmid

Als neues Kirchenvorstandsmitglied habe ich mit dem Ressort „Besuchsdienst“ vorübergehend auch die Koordinationsfunktion dieser Aufgabe übernommen - solange bis die Kirchenleitung geklärt hat, wie diese Stelle neu besetzt werden soll. Gabriella Zappa hat mir einen guten Einblick in den von ihr umsichtig aufgebauten Besuchsdienst gegeben. Neben vielen Ordern und guten Ideen kann ich auf eine schöne Schar motivierter Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter zurückgreifen. Es hat mich sehr beeindruckt, wieviel Arbeiten und Aufgaben oft im Verborgenen von ganz verschiedenen Kirchenmitgliedern (und auch Nicht-Kirchenmitgliedern) wahrgenommen werden. Hatte ich vorher den Eindruck, unsere Kirchgemeinde sei eher etwas ruhig, sehe ich jetzt überall viel Lebendigkeit, viel Einsatz und Bereitschaft, sich auf vielfältige Art hineinzugeben (und das nicht nur im Besuchsdienst, wohl verstanden). Ich möchte im neuen Jahr versuchen, mit meinem Beitrag diese Lebendigkeit erhalten zu helfen und hoffe auf baldige Verstärkung in der Be-

suchsdienstleitung. Denn – wie uns Gabriella mit ihrem Rapport ans Herz legt – der Aufgaben werden viele sein!

Rita Schmid

Weltgebetstag

Wenn ich diese Zeilen schreibe, beginnen bereits unsere Vorbereitungen zum Weltgebetstag 2009 aus Papua Neuguinea. Ich aber will von 2008 berichten. Bereits im Januar traf sich eine kleine Gruppe, um sich mit dem Land Guyana in Südamerika, dem WGT Land 2008, auseinanderzusetzen, es näher kennen zu lernen, die Liturgie zu lesen und sich Gedanken zu machen zur Gestaltung der Feier. Durch den ganzen Februar fanden verschiedene Treffen statt. Es wurde diskutiert, nachgelesen, sich informiert und Lieder gelernt. Es war eine spannende und lehrreiche Zeit. Die Feier fand dann wie in jedem Jahr und auf der ganzen Welt (!) immer am ersten Freitag im März in der evangelischen Kirche in Ascona statt. Die Kollekte kam bestimmten Projekten zur Förderung von Mädchen und Frauen auf der ganzen Welt zugute. Zum Abschluss der Feier gab es Zeit zum Diskutieren, Zeit, die Karte des Landes zu studieren und einiges Material zu sichten und natürlich konnte Kaffee getrunken werden und einige von uns hatten sogar Spezialitäten aus Guyana gebacken zum Probieren.

Annakäthi Pagnamenta

Centro la Zattera a Muralto e Bellinzona – 15 anni di attività

Lo scopo del centro La Zattera è di mettere a disposizione alle ragazze alla pari di 15/16 anni ospiti nella nostra regione, un luogo sicuro, un luogo di ritrovo dove si sentano a loro agio, e offrire loro la possibilità di rivolgersi a una persona di fiducia, al di fuori della cerchia lavorativa, a cui possano indirizzarsi in caso di bisogno, di dubbio, di conflitti e di momenti di sconforto. La Zattera, esiste sin dagli anni ottanta. All'epoca la sede era in via Panigari a Locarno. La Landeskirchliches Jugendwerk (LJW) gestiva e coordinava il contributo finanziario delle Chiese evangeliche cantonali della Svizzera tedesca (KIKO), per i quattro centri svizzeri di tempo libero e consulenza per aupair, tra cui anche la Zattera.

Verso la fine del 1992 la LJW pose fine alla gestione dei centri e, dopo varie trattative, subentrarono la CERT per i due centri ticinesi e la Chiesa evangelica riformata di Locarno e dintorni per La Zattera.

Il coordinamento e la gestione del centro iniziò come offerta diaconale. Questo compito fu conferito dalla KIKO che ancor oggi sostiene con il suo finanziamento il personale e la gestione ordinaria del centro di ritrovo .

Siglato l'accordo, nel settembre del 1993, il centro La Zattera si spostò da via Panigari a Locarno ad Ascona, in alcuni locali del primo e del secondo piano del centro evangelico e vennero assunte due animatrici. Nel 1997, le animatrici notarono una rilevante affluenza di ragazze alla pari nel Bellinzonese e valli. A causa delle difficoltà di spostamento dovute agli orari dei mezzi pubblici poco agibili a quel tempo, per que-

ste aupair era complicato raggiungere il Centro di Ascona. Si chiese allora ospitalità alla Chiesa evangelica del capoluogo e venne aperto a Bellinzona uno spazio nel seminterrato della Chiesa evangelica. Qui la Zattera ha realizzato diverse attività e si attuano aperture a dipendenza delle ragazze collocate nella regione. La sede rimase comunque ad Ascona ed attualmente a Muralto.

Col passare degli anni, per vari motivi alcune chiese come quelle del canton Berna/Giura non rinnovarono più il loro appoggio ai quattro Centri svizzeri di tempo libero per aupair. La Zattera ridusse di conseguenza le ore di apertura e la percentuale di impiego, si fece capo ad una sola animatrice.

Da rilevare che le animatrici non si sono occupate solo di tempo libero e consulenza, ma si sono prodigate affinché il cantone si dotasse finalmente di un contratto normale di lavoro (CNL) per giovani alla pari che fino ad allora, pur essendo minorenni, sottostavano al contratto collettivo di lavoro dell'industria alberghiera. Dopo varie consultazioni e riunioni tra i rappresentanti cantonali, le associazioni di collocamento e le animatrici dei centri, il CNL per giovani alla pari è stato accettato ed è entrato in vigore nel febbraio del 1995.

Nel 2006 il centro si è trasferito da Ascona a Muralto presso gli spazi messi a disposizione dalla Chiesa evangelica. Qui si condividono i locali con altri utenti e l'animatrice svolge i lavori di ufficio e amministrativi al suo domicilio.

A Bellinzona, da due anni, il numero di aupair collocate dalle varie agenzie e organizzazioni è calato drasticamente, mentre in compenso, sono aumentate quelle del locarnese. Di conseguenza nel corso dell'anno, per venire incontro

alle esigenze ed alla frequenza delle ragazze, si è aperto il martedì a Muralto invece che a Bellinzona.

Animazione e programma

Negli spazi della Chiesa evangelica di Muralto le ragazze ospiti nel locarnese hanno frequentato regolarmente il centro. Si sono organizzate usufruendo della cucina, del computer, dei libri della biblioteca, trovandosi a loro agio nel locale a disposizione. Assieme abbiamo realizzato un filmato che è stato inserito nel video StrusiAmo presentato con successo alle giornate della gioventù di Bienna il 21 novembre 2009, che avevano per tema la “Sessualità giovanile oggi: evoluzione, influssi, prospettive”. Alla realizzazione del video, coordinato e prodotto da “Giovanimazione” hanno partecipato altri cinque centri giovani del Ticino.

Il centro è rimasto aperto regolarmente il martedì dalle 18.30 alle 23/23.30 a dipendenza delle attività e degli orari del bus o del treno, prima a Bellinzona e poi a Muralto, e il giovedì dalle 18.30 alle 23/23.30.

Come negli anni scorsi, siccome le ragazze alla pari collocate nel bellinzone se erano poche, ho richiesto ai responsabili della Comunità evangelica di poter ottenere il martedì uno spazio a Muralto, dove il centro è ben frequentato.

Attività esterne

Come è ormai tradizione, si è svolto a fine maggio il viaggio a Firenze, mentre a dicembre siamo andate a visitare Como.

Lavoro di consulenza

Non è facile per le aupair inserirsi nelle nuove famiglie e facilmente nascono incomprensioni e conflitti. La consulen-

za fa parte compito dell'animatrice. Alcune ragazze riescono a relativizzare i problemi, altre trovano una nuova famiglia e altre purtroppo lasciano il Ticino. Le richieste di consulenza sono aumentate negli ultimi anni sia per trovare un posto d'apprendistato che per gestire problemi di relazioni familiari.

Collaborazioni con istituzioni e/o enti esterni

Il centro ha collaborato con Giovanimazione, l'associazione degli animatori giovanili della svizzera italiana (di cui sono stata presidente fino a fine aprile 2008) e la Commissione federale per l'infanzia e la gioventù. Rappresento il centro La Zattera presso il DOJ: Dachverband offene Jugendarbeit Schweiz e una volta all'anno mi reco alla giornata seminariale presentando le attività del Centro.

Ho fatto parte e ho rappresentato La Zattera in seno al Gruppo cantonale di lavoro per le politiche giovanili in Ticino che in autunno ha presentato a Locarno la “Nuova Carta delle politiche giovanili: dalla teoria alla pratica”.

Pro Filia ha organizzato la sua tradizionale giornata informativa per le au-pair al centro di Muralto. È sempre un'ottima occasione per scambiare opinioni, informazioni, e rafforzare una fruttuosa ed indispensabile collaborazione.

*Francesca Machado,
responsabile e animatrice*

DELEGATI DEL CONSIGLIO DI CHIESA

Lavoro Giovanile

Nel corso del 2008 sono state ancora una volta diversi gli incontri e le attività organizzate per i nostri giovani, senza però dimenticare il primo importante seme che da molti anni si cerca di far crescere con grande cura ed impegno: la nostra Scuola Domenicale. A nome mio e a nome del Consiglio di Chiesa un grazie di cuore ai nostri bambini, ai nostri giovani, ai loro genitori, a tutti i parenti, alle insegnanti di religione, al pastore Angelo Cassano e a tutte quelle persone che, con volontà, discrezione, e senza grandi proclami, ci hanno aiutato e che ci hanno davvero permesso di poter realizzare molti nostri progetti. A TUTTI VOI VA IL MIO GRANDRE GRAZIE.

Gruppo corso Confermazione 2007/2008

Nel corso di quest'anno molti sono stati i temi affrontati, discussi ed approfonditi con i nostri giovani. Inizialmente si è parlato d'impronta ecologica, in un mondo moderno e controverso come il nostro "ecologicamente maltrattato", tema scelto proprio per far capire l'importanza ed il valore della natura che ci circonda. Abbiamo parlato di libertà, soprattutto di libertà per tutti, ma si è anche parlato di pregiudizi e di emarginati, degli emarginati di ieri, con un chiaro richiamo anche alle Sacre Scritture ed alle parole di Gesù e degli emarginati di oggi, che purtroppo ancora oggi vivono, o meglio lottano per sopravvivere, nel nostro difficile Mondo ed anche nella nostra piccola "isola felice" che è la Svizzera. Con i nostri ra-

gazzi è stata anche ricordata la figura di Martin Luther King, pastore battista ed attivista dei diritti civili del popolo afro-americano di colore, a quarant'anni dalla sua morte. Per tutti noi discutere del grande impegno, delle grandi convinzioni e soprattutto dei grandi sogni di Martin Luther King ha significato soprattutto parlare con i nostri giovani di pace, di giustizia, di dignità e di rispetto, ma anche in modo particolare di discriminazione razziale e non violenza, ideali così profondi e così attuali, ideali per i quali il pastore Martin Luther King ha sempre voluto lottare, impegno che ha finito per pagare con la propria vita. Anche la nostra chiesa di Muraltio ha voluto sottolineare questo particolare evento, in occasione di un culto e di una domenica davvero speciale. Di quest'ultima giornata troverete in questo rapporto annuale una significativa testimonianza.

Durante i nostri incontri abbiamo adeguatamente trattato il contesto ed i temi fondamentali della Riforma Protestante ed un accento particolare è stato rivolto al pensiero di Martin Lutero e quindi anche alla posizione della nostra chiesa. Ancora una volta l'obiettivo dei nostri incontri era anche quello di stimolare l'interesse e la voglia di sapere dei ragazzi, grazie a delle lezioni equilibrate, stimolanti e sapientemente organizzate dal pastore Angelo Cassano, coadiuvato dall'insegnante di religione Elisabetta Meroni. Si è cercato e si è voluto dare voce ai giovani, permettere così a tutti di esporre nel modo più libero, profondo e sincero le proprie idee, i propri pensieri e perché no a volte anche i propri sogni. Ed oggi son pienamente convinto e certo che, visti i risultati ottenuti durante il corso, anche per quest'anno



gli obiettivi che ci siamo posti, sono stati ampiamente raggiunti.

Non sono inoltre mancate le tradizionali uscite con i ragazzi a Bergun per delle slittate mozzafiato e all'Alpamare, fra tuffi e risate, ma sempre all'insegna dell'amicizia e della spensieratezza.

Per concludere vorrei come di consueto ricordare il culto della Confermazione, avvenuto ad Ascona domenica 4 maggio 2008. Un culto carico di emozioni, a volte toccante e vissuto da tutti i presenti nella pienezza e nella gioia più profonda e più sincera.

Gruppo giovanile

Il gruppo giovanile, ed è davvero importante poterlo ricordare, è un gruppo di giovani che da tempo è legato alla

nostra Comunità. Si tratta di giovani che hanno seguito in passato i corsi confermazione e successivamente gli incontri ben organizzati dal pastore Angelo Cassano al Centro Evangelico di Muralt. Centro il nostro divenuto negli anni un vero e proprio punto di riferimento anche per i nostri giovani. A tale proposito vorrei ricordare alcuni importanti progetti che si sono potuti realizzare, grazie al grande impegno e alla grande volontà del pastore Angelo Cassano, nonché grazie al sostegno di alcune persone molto sensibili alle tematiche giovanili. Abbiamo potuto acquistare delle apparecchiature elettroniche e degli strumenti musicali, passo questo che ci ha permesso di gettare le basi per un altro grande progetto: la formazione

di una band musicale della e per la Comunità. Vista la costante presenza di giovani nel nostro Centro di Muralto, soprattutto giovani musicisti, quest'ultimi seguiti ed accompagnati da un appassionato Luciano Gasparini, possiamo con fermezza affermare che già quest'anno i primi "frutti musicali" si sono già visti ed ora non ci resta che sperare di poter accogliere molto presto i nostri giovani musicisti, in occasione magari di un prossimo culto o di una nuova manifestazione.

Per le altre attività vorrei ricordare che lo scorso autunno, con un gruppo di giovani ci siamo recati a Bellinzona, in occasione del Festival del film per i ragazzi "Castellinaria", per la serata "La notte dei corti". Nel corso del 2008 alcuni ragazzi/e del Gruppo giovanile si sono uniti ai confermandi e hanno preso parte sia alle gite a Bergün e all'Alpamare sia ad eventi che abbiamo avuto nella comunità di Muralto. Ad esempio, una bella partecipazione dei nostri giovani, accompagnati da genitori ed amici, vi è stata in autunno in occasione della serata-incontro con l'Avv. Dick Marty. L'avvocato Marty ci ha parlato dell'etica protestante, dei diritti umani e del suo impegno politico. Serata davvero da ricordare visti i contenuti e le consolidate capacità di comunicazione del relatore. Infine, in occasione del Culto della vigilia di Natale, culto trasmesso dalla nostra televisione TSI2, i bambini e i ragazzi della nostra Comunità, nonché alcuni nostri giovani hanno saputo dare il loro importante contributo.

*Luca Silini, Responsabile Dicastero
Lavoro Giovanile*

Gebäude und Unterhalt

Nach zwei Jahren des Stillstandes – weil uns das Geld fehlte – konnten wir 2008 die dringendsten Reparaturen und Unterhaltsarbeiten in Angriff nehmen. Mit dem Einzug der Familie Battaglia ins Pfarrhaus Monti – sie haben auch die Sigristen-Aufgaben übernommen – ergab sich die Notwendigkeit, im Pfarrhaus und in der Kirche verschiedene Dach- und Fenster-Undichtigkeiten zu beheben, eines Innenanstriches im Pfarrhaus und der Beseitigung der grossen Rottanne, die bei einem Sturm grosse Schäden hätte anrichten können. Dank gebührt Samuel Wunderli, der sich als Hausnachbar sehr um die Organisation dieser Arbeiten gekümmert hat.

1999 wurde uns bei der Abgaskontrolle eine Fünfjahresfrist für den Ersatz der Kirchenheizung Ascona eingeräumt. Mehrere Anläufe zu ihrem Ersatz scheiterten in all den Jahren an technischen und vor allem finanziellen Problemen. Der Gemeindeteil Ascona hat diese Zeit aber nicht ungenutzt verstreichen lassen und insgesamt 60.000,-- Franken gesammelt. Dies gab uns den Mut, im Frühjahr die Frage anzugehen, welches Heizsystem finanziell und ökologisch die besten Resultate geben würde:

- Ein 1-zu-1-Ersatz der bisherigen Öl-Luft-Heizung,
- eine Vergrösserung der Ölheizung der Casa Olanda mit einem Wasser-Luft-Wärmetauscher für die Kirche
- oder eine elektrische Luft-Wasser-Thermopumpe mit einem Wasser-Luft-Wärmetauscher.

Herr Dr. Joss, Gemeindemitglied, Meteorologe und erfahrener Heizungs-Berater, hat uns mit seiner Bedarfsanalyse

die Entscheidungsbasis geliefert. Wir haben die Gesamtkosten während einer angenommenen Lebensdauer von 15 Jahren gerechnet. Für den Ölpreis haben wir einen Mittelwert von etwa 1 Franken/Liter angenommen, der Strom wird den Kirchen in Ascona von der Azienda Comunale dank eines Stadtratsbeschlusses gratis zur Verfügung gestellt.

Die Vergrösserung der Ölheizung Casa Olanda ergäbe die teuerste Lösung. Die anderen beiden Alternativen führen finanziell zu fast identischen Ergebnissen. Aus ökologischen Gründen (CO_2 -Ausstoss) haben wir uns für die Thermopumpe entschieden, im Herbst nach einer Ausschreibung den Auftrag erteilt, der Umbau erfolgt Januar/Februar 09.

Seit Jahren regnet es in die Kirche in Muralto, inzwischen sind auch die Folgeschäden beachtlich. Im November konnten wir den Auftrag für die Sanierung der auf dem Dach liegenden Dachrinne und der Ablaufrohre erteilen. Gleichzeitig wird das Ablaufrohr des Flachdaches zwischen Kirche und Centro – dort hatten wir ja auch einen grossen Wasserschaden nach einem Wolkenbruch – vergrössert. Dieses und das grosse Flachdach des Centro werden bei der Gelegenheit gereinigt, auf Undichtigkeiten untersucht und gegebenenfalls repariert. Die Arbeiten können aber erst bei einer längeren Trockenperiode ausgeführt werden.

Seit über einem Jahr sind praktisch alle Elektrogeräte (aus den achtziger Jahren) in der Küche des Pfarrhauses Muralto ausgefallen. Daniela Cassano muss dann zum Kochen und Backen etc. in die Centro-Küche ausweichen. Auch hier ist der Auftrag für eine neue Küche erteilt, die Lieferung soll im Januar erfolgen.

Ganz oben auf der Dringlichkeitsliste der noch nicht in Auftrag gegebenen Arbeiten stehen die Brandschutz-Massnahmen in Kirche und Centro Muralto, schon mehrfach hat uns die Gemeinde Muralto gemahnt. Die Öltanks am Pfarrhaus Monti und kleine Reparaturen am Kirchendach Ascona stehen ebenfalls auf der Liste.

Mein Dank geht an alle, die die Unzulänglichkeiten der letzten Jahre klaglos ertragen haben, an Daniele Gisler, der mit Fachkenntnissen und Engagement die Probleme angegangen ist, und an Renate Gautschi, die mir den ganzen bürokratischen und organisatorischen Teil abgenommen hat.

Vor zwei Jahren hätte ich es nicht für möglich gehalten, dass wir 2008 überhaupt grössere Summen für diese Arbeiten ausgeben könnten. Deshalb ein ganz grosser Dank an alle, die uns finanziell wieder auf die Beine geholfen haben!

Karl Pferdekämper

Stabili e Manutenzione

Dopo due anni di interruzione perché ci mancavano i soldi, nel 2008 abbiamo potuto iniziare le riparazioni e i lavori di manutenzione più urgenti.

Con l'entrata nella casa pastorale di Monti della famiglia Battaglia – la quale ha pure assunto i compiti di sacrestano – è stato necessario far fronte e riparare le diverse permeabilità del tetto e delle finestre nella casa e in chiesa, dare una imbiancatura alle pareti interne della casa e rimuovere il grande abete rosso, che avrebbe potuto arrecare gravi danni in caso di tempesta. Un grazie a Samuel Wunderli, il quale come vici-

no di casa, si è molto occupato della organizzazione di questi lavori.

Nel 1999, nel corso del controllo dei gas combusti, ci venne dato un termine di 5 anni per la sostituzione dell'impianto di riscaldamento della chiesa di Ascona. A causa di problemi tecnici e soprattutto finanziari, in questi anni fallirono diversi tentativi mirati alla sua sostituzione. Il Circolo di Ascona non ha però lasciato trascorrere questo periodo di tempo in modo passivo ed anzi ha raccolto in totale 60.000,-- franchi. Questo ci ha dato il coraggio di porci in primavera la domanda relativa a quale sistema di riscaldamento potesse dare i migliori risultati in termini ecologici e finanziari:

- una sostituzione 1-1 del finora esistente impianto di riscaldamento nafta-aria,
- un ampliamento del riscaldamento a nafta della Casa Olanda, con uno scambiatore di calore acqua-aria per la chiesa,
- oppure una termopompa elettrica aria-acqua con un scambiatore acqua-aria.

Il Dr. Joss, membro della Comunità, meteorologo ed esperto di riscaldamenti, ci ha fornito la base decisionale. Abbiamo calcolato i costi totali di una durata di 15 anni. Per il prezzo della nafta abbiamo supposto un valore medio di circa un franco per litro, mentre l'elettricità viene messa a disposizione gratuitamente alle chiese di Ascona dalla Azienda Comunale, grazie ad una decisione del Consiglio Comunale.

L'ingrandimento del riscaldamento a nafta della Casa Olanda risulterebbe la soluzione più cara. Le altre due alternative portano finanziariamente a quasi iden-

tici risultati. Per motivi ecologici (emissione CO₂) ci siamo decisi per la termopompa, in autunno, dopo un concorso è stato assegnato l'ordine ed i lavori saranno eseguiti tra gennaio/febbraio '09.

Da anni piove nella chiesa di Muralto e nel frattempo anche i danni conseguenti sono considerevoli. In novembre abbiamo potuto assegnare l'ordine per il risanamento della grondaia che giace sul tetto e dei tubi di scolo. Contemporaneamente viene ingrandito il tubo di scolo del tetto piatto tra la chiesa e il centro: qui abbiamo avuto un grande danno d'acqua, dopo un nubifragio. Questo tetto ed il grande tetto piatto del centro, vengono puliti in questa occasione, controllate eventuali permeabilità e nel caso riparate. I lavori possono venire eseguiti solo durante un lungo periodo di tempo secco.

Da oltre un anno, nella cucina della casa pastorale di Muralto, tutti gli elettrodomestici (degli anni 80) sono praticamente inutilizzabili. Daniela Cassano, per poter cucinare e cuocere al forno, deve di conseguenza utilizzare la cucina del centro. Anche qui è stato assegnato l'ordine per una nuova cucina e la consegna dovrebbe avvenire in gennaio.

In alto alla lista delle urgenze dei lavori non ancora assegnati, stanno le misure della protezione anti-incendio nella chiesa e nel centro di Muralto: infatti il Municipio di Muralto ci ha già ripetutamente sollecitati ad intervenire. Il serbatoio nafta della casa pastorale di Monti e piccole riparazioni al tetto della chiesa di Ascona sono pure in lista.

Il mio ringraziamento è rivolto a tutti coloro i quali hanno sopportato, senza lamentarsi, le insufficienze, a Daniele Gisler, che ha affrontato i problemi con impegno e competenza, e a Renate

Gautschi, che mi ha allegerito l'intera parte burocratica ed organizzativa. Due anni fa, non avrei ritenuto possibile che nel 2008, si fosse potuto spendere così grandi somme per questi lavori. Per questo motivo, un grandissimo ringraziamento a tutti coloro che ci hanno rimesso in piedi finanziariamente.

Karl Pferdekämper

Finanzen

Erneut sind wir Ihnen, liebe Leserinnen und Leser, für alle Ihre Hilfe und Unterstützung im vergangenen Jahr sehr dankbar. Sie haben mitgeholfen, die im 2006 äusserst prekäre Finanzlage der CERL zu überwinden und langsam wieder auf bessere Bahnen zu lenken. Die lang zurückgestellten Reparaturarbeiten an unsrern Gebäuden in Ascona, Muralto und Monti können künftig successiv, nach Dringlichkeit, ausgeführt werden; ein kleinerer Teil ist schon realisiert, wie in den Budgets eingeplant und vorgesehen.

Die grosse Finanzkrise weltweit hat uns bis heute verschont; hoffen wir, dass es auch im 2009 so bleibt. – Sparsamkeit und haushälterisches Umgehen mit den uns zur Verfügung stehenden Mitteln bleibt unsere Aufgabe und Verpflichtung auch in den kommenden Jahren.

Von Herzen danken wir an dieser Stelle

- allen Mitgliedern, Freunden und Gönnern im In- und Ausland für ihre Beiträge und Spenden,
- dem Hilfsverein (PKHV) des Kts. Aargau für seine wichtige Unterstützung unserer Finanzen,
- dem Hilfsverein (PKHV) des Kts. Zürich für seinen Beitrag an die Bau-reparaturkosten in Monti,
- den politischen Gemeinden im Locarnese, welche uns mit Beiträgen unterstützen,
- vielen evang.-ref. Kirchgemeinden und weiteren Institutionen in der Deutschschweiz für die wertvollen Spenden und Kollektien,
- allen Personen und Gruppen, die durch freiwillige Arbeiten einen grossen und wichtigen Support für unsere Kirchgemeinde leisten.

Wir freuen uns, mit grosser Zuversicht ins 2009 blicken zu können, und danken Ihnen allen zum voraus für Ihre geschätzte Unterstützung und Zusammenarbeit.

Samuel Wunderli

Rapporto del cassiere

Carissimi membri, vi ringraziamo di cuore per i vostri importanti aiuti che abbiamo ricevuto nel corso del 2008. Voi avete contribuito con il vostro sostegno a superare la precaria situazione finanziaria degli ultimi anni e soprattutto ridare una certa stabilità alle nostre finanze.

Le diverse opere di miglioria previste per i nostri stabili di Ascona, Monti e Muralto, che per diverso tempo sono state purtroppo accantonate, potranno ora essere eseguite, a secondo dell'urgenza e delle priorità; alcune di queste opere sono già state eseguite come preventivato.

La crisi finanziaria che ha colpito tutto il mondo, fortunatamente, fino ad ora non ci ha toccati e speriamo che anche per il 2009 la situazione non cambi. In tutti i casi anche per il prossimo futuro

continueremo a gestire con accuratezza e parsimonia i nostri mezzi finanziari a disposizione.

Un caloroso e sincero ringraziamento va:

- a tutti i nostri membri, amici e sostenitori della Svizzera e dall'estero per le quote e le donazioni versate,
- all'“Hilfsverein” (PKHV) del Canton Argovia per il loro sostanzioso aiuto finanziario,
- all'“Hilfsverein” (PKHV) del Canton Zurigo per il loro contributo ai costi di riparazione di Monti,
- ai Comuni politici del locarnese per i loro importanti e determinanti contributi,
- alle diverse Comunità evangeliche della Svizzera interna e alle altre istituzioni per le loro collette ed i significanti aiuti finanziari,
- a tutte le persone ed ai vari gruppi che con i loro diversi lavori di volontariato, danno un enorme ed importante contributo alla nostra Comunità.

Pertanto con ottimismo e speranza guardiamo al 2009.

Vi ringraziamo nuovamente per il vostro continuo sostegno e la vostra apprezzata collaborazione.

Samuel Wunderli



**COMUNITÀ EVANGELICA-RIFORMATA DI LOCARNO E DINTORNI
EVANGELisch-REFORMIERTE KIRCHGEMEINDE LOCARNO UND UMGBUNG
COMMUNAUTE EVANGELIQUE-REFORMÉE DE LOCARNO ET ENVIRONS**

Aufwand/Costi (in Fr. 1000,-)

Pos.	Aufwand/Costi (in Fr. 1000,-)	Budget 2008	Finanzplan / Piano finanziario
1	Löhne Pfarrer/Salari pastori	240	240
2	Versicherungen Pfarrer/Assicurazioni pastori	40	40
3	Nebenkosten Pfarrer/Costi supplementari pastori	27	27
4	Löhne Religions-Lehrerinnen/Salari insegnanti	74	74
5	Versicherungen Lehrerinnen/Assicurazioni insegnanti	11	11
6	Nebenkosten Lehrerinnen/Costi supplementari insegnanti	10	10
7	Löhne übrige Angestellte/altri impiegati	147	147
8	Versicherungen Angestellte/Assicurazioni impiegati	24	24
9	Nebenkosten Angestellte/Costi supplementari altri impiegati	0	0
10	Subtotal/Totale	573	573
11	Verwaltungskosten/Costi amministrativi	18	18
12	Immobilien-Aufwand/Verbrauch-Costi immobili e consumo	66	66
13	Immobilien-Erhalt/Costi d'investimento	40	40
14	Amortisation LiM/SECO-Ammortamento	8	8
15	Amortisation CERT- und M.-Darlehen/Ammortamento CERT e M.	50	50
16	Kollektien f. CERT/HEKS-Collette CERT/HEKS	22	22
17	Zinsen/Spesen Bk-PC, Vers./Tassi inter./spese	6	4
18	Treuhand/Buchhaltung/Beratung-Fiduciaria/Contabilità/Consulenze	0	2
19	Übriger Kirchenaufwand/alti costi ecclesiastici	30	28
20	Zinsen Darlehen CERT/Tasso d'interessi prestito CERT	4	3
20	Total Aufwand/Totale costi	817	814

Ertrag/Ricavi (in fr. 1000,-)

Pos. 21	Mitgliederbeiträge/Quota membri	280	290	300	300	300
Pos. 22	Kollektien brutto/Collette lorde	50	50	50	50	50
Pos. 23	Amtshandlungen/Funzioni religiose	30	30	30	30	30
Pos. 24	Immobilien-Ertrag/Ricavi da immobili	50	50	50	50	50
Pos. 25	Beiträge polit. Gemeinde/Ricavi da comuni politici	90	90	90	90	90
Pos. 26	Spenden Kirch. Organe/Donazioni da altre comunità	50	50	50	50	50
Pos. 27	Schenkungen private/Oferite da privati	50	60	60	60	50
Pos. 28	La Zattera(CERT f. Kiko)	20	20	20	20	20
Pos. 29	PKHV Hilfsverein Aargau	80	80	80	80	80
Pos. 30	Übrige Einnahmen/Altri ricavi	10	10	10	10	10
	Total Ertrag/Totale ricavi	710	730	740	730	730
31	Saldo		-107	-84	-74	-83
						-31

Comunità Evangelica Riformata Locarno e dintorni

B I L A N C I A L	31.12.2008 CHF	31.12.2007 CHF
A t t i v i		
Mezzi liquidi/Flüssige Mittel	287'044	278'504
Crediti diversi/Diverse Forderungen	22'169	30'923
Ratei e risconti attivi/Aktive Rechnungsabgrenzungen	22'778	40'653
T o t a l e a t t i v i / T o t a l U m l a u f v e r m ö g e n	331'991	350'080
Impianti immobiliari/Immobilien	480'005	530'005
Investimenti finanziari/Finanzanlagen	500	500
T o t a l e s o s t a n z a f i s s a / T o t a l A n l a g e v e r m ö g e n	480'505	530'505
T o t a l e a t t i v i / T o t a l A k t i v e n	812'496	880'585
P a s s i v i		
Ratei e risconti passivi/Passive Rechnungsabgrenzungen	6'909	8'489
T o t a l e c a p i t a l e e s t r a n e o a b r e v e t e r m i n e / K u r z f r i s t i g e s F r e m d k a p i t a l	6'909	8'489
Prestito CERT/Darlehen CERT	-	100'588
Prestiti LIM/Darlehen LIM/SECO	148'000	156'000
Prestiti diversi/Darlehen div.	50'000	50'000
Accantonamenti diversi/Verschiedene Rückstellungen	46'262	58'388
Acc. fondo manutenzione immobili/Rückstl. Unterhalt Immobilien	537'300	489'500
T o t a l e c a p i t a l e e s t r . a m e d i o - l u n g o t e r m i n e / M i t t e l - l a n g f r i s t e s F r e m d k a p i t a l	781'562	854'476
Fondi propri al 01.01./Eigenkapital am 01.01.	17'620	-7'896
Risultato del periodo/Jahresergebnis	6'405	25'516
T o t a l e f o n d i p r o p r i / E i g e n k a p i t a l	24'025	17'620
T o t a l e p a s s i v i	812'496	880'585

Comunità Evangelica Riformata Locarno e dintorni

CONTI ECONOMICI	2008	2007
	CHF	CHF
Contributi membri/Mitglieder-Beiträge	213'595	271'904
Contributi altre comunità ev./Beiträge von versch. Kirchgemeinden	91'906	73'838
Contributi CERT per la "La Zattera"/Beiträge CERT "La Zattera"	30'285	
Contributi comuni/Beiträge politische Gemeinden	93'052	97'210
Collette/Kollekteten	81'166	74'388
Funzioni religiose/Kirchliche Dienste	36'073	29'991
Donazioni diverse/Spenden div.	65'706	127'601
Donazione Associazione caritatevole Argovia/PKHV Aargau	80'040	130'000
Ricavi da affitti sale e chiese/Mieten für Säle und Kirchen	16'640	10'825
Altri ricavi e rimborsi/Andere Einnahmen	62'558	122'465
Contributi al servizio incontri/Spenden an Besuchsdienst	35'209	37'752
Totale ricavi/Total Einnahmen	806'190	975'974
Aumento accantonamento servizio incontri/Besuchsdienst Ausgleich	(38'209)	(38'125)
Collette e contributi a terzi/Kollekteten und Beiträge an Dritte	(23'477)	(20'415)
Costi/Kosten	(61'686)	(58'540)
Risultato I	744'504	917'434
Costo stipendi pastori/Pfarrerlöhne	(233'666)	(198'406)
Costo stipendi insegnanti/Löhne relig. Lehrerinnen	(77'208)	(64'784)
Costo stipendi amministrazione e sagrestani/Übrige Angestellte	(134'041)	(125'865)
Oneri sociali ed assicurazioni/Sozialversicherungen	(77'094)	(117'391)
Altri costi del personale/Andere Personalkosten	(20'286)	(23'320)
Prestazioni di terzi/Arbeitsleistungen Dritter	(5'275)	(4'716)
Totale costo del personale 1)/Total Personalaufwand 1)	(547'570)	(534'482)
Risultato II	196'934	382'952
Costi manutenzione, rip. e sostituzione/Gebäude, Unterhalt, Reparaturen	(52'523)	(17'413)
Spese energia/Energiekosten	(36'826)	(38'320)
Assicurazioni/Versicherungen	(17'720)	(17'350)
Spese porti/Porti	(4'263)	(3'688)
Spese telefono, fax, internet/Telefon, Fax, Internet	(10'104)	(8'882)
Spese di cancelleria/Büro- und Verwaltungskosten	(6'843)	(8'546)
Spese legali, contabilità e revisione/Buchhaltung- und Treuhandkosten	(1'629)	(3'935)
Spese diverse/Diverse Auslagen	(6'025)	(1'269)
Costi operativi/Betriebskosten	(135'933)	(99'403)
Risultato prima dei ricavi e costi finanziari, ammortamenti accantonamenti	61'001	283'549
Interessi passivi e spese bancarie/Bankzinsen und -spesen	(2'424)	(7'879)
Ammortamento immobili/Abschreibungen Immobilien	(50'000)	(9'000)
Aumento acc. fondo manutenzione immobili/Rückstellungen Immobilien	(57'800)	(357'000)
Scioglimento acc. Fondo Solidarietà/Reduzierung Solidaritätsfonds		57'920
Entrate da affitti/Mieteinnahmen	55'520	50'400
Ricavi straordinari/a.o. Einnahmen	108	7'526
Risultato finanziario, ammortamenti e accantonamenti	(54'596)	(258'033)
RISULTATO DEL PERIODO	6'405	25'516
Valore assicurativo incendio stabili (valori a nuovo)Versicherungswert der Liegenschaften	CHF 10'635'600	CHF 10'635'600
Valore assicurativo incendio mobile e merci/Versicherungswert der Einrichtungen	CHF 12'500'000	CHF 12'500'000

1) I salari 2007 sono al netto mentre nel 2008 al lordo/Die Gehälter 2007 sind netto, 2008 brutto

MP&P
Manzolini-Pedretti Partners SA
Fiduciaria Commerciale & Immobiliare

Corso Pestalozzi 6
Casella postale 6099
CH-6901 Lugano
Tel. +41 091 922 24 74
Fax +41 091 921 17 07
www.mppartners.ch

IVA 464 497

Rapporto dell'Ufficio di revisione
all'Assemblea generale
dei membri della
Comunità Evangelica-Riformata
di Locarno e dintorni
Via Monte Verità 80
6612 Ascona

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato la contabilità ed il conto annuale (bilancio, conto economico) della Comunità Evangelica-Riformata di Locarno e dintorni, Locarno, per l'esercizio chiuso il 31.12.2008.

Il Consiglio di chiesa è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme degli Standard svizzeri, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio la contabilità e il conto annuale sono conformi alle disposizioni legali svizzere e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a Voi sottoposto.

Lugano, 18 marzo 2009


MANZOLINI-PEDRETTI & PARTNERS SA
TITO PEDRETTI
ESPERTO CONTABILE DIPL. FED.
(REVISORE RESPONSABILE)


DR. MASSIMILIANO ARTARIA
ESPERTO FISCALE DIPL. FED.

Allegati:

-  I Bilanci
-  II Conti economici

Membro di:



Camera Fiduciaria Svizzera



Unione Svizzera Fiduciari



Indirizzi / Adressen

PASTORI

Angelo Cassano
Via Sciaroni 10
6600 Muralto
Tel e Fax 091 743 45 45
Email: cassano@ticino.com

Markus Erny
Viale Monte Verità 80
6612 Ascona
Tel. 091 751 51 45
Fax 091 791 85 90
Natel 077 417 74 01
Email: evmar@bluewin.ch

SEGRETARIATO

Renate Gautschi
Viale Monte Verità 80
6612 Ascona
Tel. 091 791 21 53
Fax 091 791 85 90
Email: cerl-locarno@ticino.com
Orari: Lu-Ve 10:00-12:00

SERVIZIO INCONTRI

Responsabile: Rita Schmid
Contatto: segretariato

CENTRI EVANGELICI

Centro Ascona
Viale Monte Verità 80
6612 Ascona
Tel. 091 791 85 24
Sagrestana: Cristina Vaccaro
Via Vorame 29
6612 Ascona
Tel. 091 791 64 13

Centro Säli Monti
Via del Tiglio 3
6605 Locarno Monti
Sagrestana: Patrizia Battaglia

Centro Muralto
Via Sciaroni 8
6600 Locarno

**DELEGATI PER IL
CONSIGLIO SINODALE CERT**

- Pancaldi Monica
Via Rondonico 21
6612 Ascona
Tel. 091 791 79 61
fino al 30.04.2009
- Schwarz Hans Rudolf
Via Ronco 60
6613 Porto Ronco
Tel. 091 791 90 43
sostituto

**DELEGATO PER LA REVISIONE
DEI CONTI CERT**

- Samuel Wunderli
Via del Tiglio 16
6605 Locarno Monti
Tel. e Fax 091 751 42 82

**DELEGATO PER LA
COMMISSIONE DI RICORSO CERT**

- Dolores Berner
Via San Nicolao 36
6598 Tenero

**DELEGATI PER LA COMMISSIONE
DIACONIA**

- Rachele Sartorio
Hans-Rudolf Schwarz

**DELEGATI PER LA COMMISSIONE
SINODALE PER L'INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE EVANGELICA
NELLE SCUOLE PUBBLICHE**

- Manuela Bolliger
Via Gaggiole 36
6596 Gordola
Tel. 091 745 28 14
- Alice Wyss
Via Sottochiesa 36a
6616 Losone
Tel. 091 791 21 10

**DELEGATI PER LA COMMISSIONE
PER LA DESIGNAZIONE DEGLI
INSEGNANTI E VIGILANZA
SULL'INSEGNAMENTO DELLA RELI-
GIONE EVANGELICA RIFORMATA**

- Angelo Cassano
Via Sciaroni 10
6600 Muralto

**DELEGATI PER LA COMMISSIONE
DELLA CERT PER L'ECUMENISMO**

- Markus Erny
Viale Monte Verità 80
6612 Ascona
Tel. 091 751 51 45

**DELEGATI AL SINODO DELLA
CERT**

- Bucciarelli Stocker Giulia
Via Livurcio 45
6622 Ronco s/Ascona
Tel. 091 791 88 36
- Sartorio Rachele
Via del Sole 21
6645 Brione s/Minusio
Tel. 091 743 15 68
- Galli Cristina
Ai Concadi
6653 Verscio
Tel. 091 796 24 34 (*fino al 30.04.09*)
- Axel Barca
La Pineta
6677 Ronchini di Aurigeno
Tel. 091 753 11 70
- Künzler Susanne
La Brüa
6677 Aurigeno
Tel. 091 753 23 54
- Marti Ruth
Via del Tiglio 34
6605 Locarno Monti
Tel. 091 751 45 17

- Meroni-Valaer Elisabetta
Via Nosette
6595 Riazzino
Tel. 091 859 27 29

- Hans Treichler
Via Balestra 43a
6600 Locarno
Tel. 091 751 75 82

CONSIGLIO DI CHIESA

Daniele Gisler (presidente)
Vicolo Motto di Lena 11
6648 Minusio
Tel. 091 743 45 67
daniele.gisler@sunrise.ch

Luca Silini
Via Municipio 8
6648 Minusio
Tel. 091 743 69 22
luca.silini@raiffeisen.ch

Dr. Karl E. Pferdekämper
Via Casa del Frate 31
6616 Losone
Tel. 091 791 78 92
Fax 091 791 20 75
quattro.e@hispeed.ch

Manuela Bolliger
Via Gaggiole 36
6596 Gordola
Tel. 091 745 28 14
manuela.bolliger@freesurf.ch

Samuel Wunderli (cassiere)
Via del Tiglio 16
6605 Locarno Monti
Tel. e Fax 091 751 42 82

Rita Schmid
Via Migiome 99
6616 Losone
Tel. 091 752 00 07
ritaschmid@bluewin.ch

Elisabeth Kautz
Via Pontevecchio 6
6600 Muralto
Tel. 091 743 55 32
lkautz@bluewin.ch

Angelo Cassano
Via Sciaroni 10
6600 Muralto
Tel e Fax 091 743 45 45
Email: cassano@ticino.com

Markus Erny
Viale Monte Verità 80
6612 Ascona
Tel. 091 751 51 45
Fax 091 791 85 90
Natel 077 417 74 01
Email: evmar@bluewin.ch

REVISORI DEI CONTI CERL

- Manzolini, Pedretti & Partner SA
Signor Tito Pedretti
Corso Pestalozzi 6
6900 Lugano

LA ZATTERA

Francesca Machado
Via Sciaroni 8
6612 Muralto
Tel. 091 791 26 63

**COMMISSIONE
DELLE FINANZE CERL**

- Daniele Gisler
Samuel Wunderli
Manuela Bolliger

**GRUPPI DI LAVORO
DEI CIRCOLI**

- Ascona
Manuela Bolliger
Via Gaggiole 36
6596 Gordola
Tel. 091 745 28 14

- Monti
Samuel Wunderli
Via del Tiglio 16
6605 Locarno Monti
Tel. e fax 091 751 42 82

- Muralto
Paolo Schmitt
Via Muraccio
6612 Ascona
Tel. 091 743 08 89

FRAUENVEREIN MURALTO

Elisabeth Kautz
Via Pontevecchio 6
6600 Muralto
Tel. 091 743 55 32
lkautz@bluewin.ch

BATTESIMI

Marvin Aebi
Yannik Sun Amrein
Julie Alexandra Baumeler
Kim Francesca Cavallari
Ian Kostova
Georg Hyalmar Marquetti
Jan Luca Mathes Menegatti
Sven Müller
Jlena Anna Marija Rimoldi
Noah Ilian Röschard
Nevio Alfredo Scolari
Emma van Roomen
Sonia Chiara Zahnd
Lea Zajic

CONFIRMATI

Blaser Olivia
Bolz Michele
Boscacci Elisa
Braun Christopher
Bürgi Miriam
Cassano Leonora
Galli Martino
Garatti Luna
Gianinazzi Romeo
Gil Fabienne
Goricanec Nicole
Lerch Benjamin
Margiotta Lisa
Meyer Brian
Minke Sabrina
Moor Claudio
Niggeler Nicolas
Philps Sandra
Scheuerer Oliver
Siegenthaler Christine
Von Dach Sebastian
Weber Salomé
Wenger Matilde

MATRIMONI

Pantellini Reto
e Agema Camerono Jeannette
Zucchetti Andrea
e Nadia Chierici
Klose Christoph
e Romberg Ina
Thiessen Philipp
e Couto Sandra
Hans Walter Beer Rusch e
Elisabeth Marianne Rusch
René Tanner
e Francesca Guido

FUNERALI

Bachmann Ernst	Hirschi Heinz
Bachofen Gertrud	Jost Gertrud
Bachofen Albert	Kneubühler Roberto
Bähler Rodolfo	Küng Rolf
Bänninger Paul	Leemann Gertrud
Bärtschi-Duca Rudolf	Locher Matthias
Baeschlin Beat Christoph	Mast-Beauverd Irène
Baumann-Amacher Marty	Maurer Alfred Walter
Baumann Walter	Pellegrini Wally
Bouffé Alain	Rosenberger Nadine
Bronz Plinio	Seglias Rudolf
Châtelain Pauline	Schmid Margrit
Ernst Enrico	Schnirel Hildegard
Felicani Melita	Schnurrenberger Katharina
Fischer Hedwig	Schulze-Lang Bruno Alexander
Fleischer Ilse	Schulze-Lang Erica
Gatschet Paul	Steiger-Seiler Annalise
Godehardt Hans Werner	Trevisan-Meier Greti
Guissani Peter	Weber Ernst
Gurtner Hermann	Wymann Lina
Hägler Margherita	Zehnder Jean Emile
Herber Helmut	Zika Ida
	Zollinger Fritz





Il nostro servizio è più veloce.

Tende Schenker SA, Camorino
Ai Campisc 28, 6528 Camorino
Telefono 091 850 15 00, Telefax 091 850 15 05

Tende Schenker SA, Lugano
Via Pradello, 6934 Bioggio
Telefono 091 610 44 70, Telefax 091 610 44 75

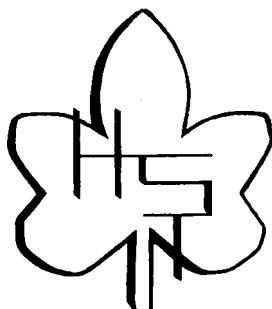
Lamelle a pacco
Avvolgibili

Tende da sole
Tende in tessuto

Persiane a battenti
Comandi

Schenker
Tende

NOVITA:  **24 ore** Servizio assistenza tende: **0800 808 098**
365 giorni



dal 1977

HEINZ STÄNZ

Costruzione e servizio giardini
Gartenbaugeschäft

30 anni

6616 LOSONE
Tel. 091 791 69 75
Fax 091 791 69 74
Natel 079 240 03 38



6616 LOSONE
Tel. 091 791 51 68
Fax 091 791 45 67
Natel 079 221 51 61

Revisione cisterne

Vendita e posa nuovi serbatoi

Rivestimenti vasche e serbatoi

Risanamento impianti

Servizio vendita e riparazioni bruciatori ad olio



PRESTAMPA
STAMPA
LEGATORIA

TEL. 091 785 11 00
FAX 091 785 11 01
info@poncioni.biz



Peter Carol - Eidg. Dipl. Gärtnermeister
Mitglied Jardin Suisse / GPT
Planung
Gartengestaltung und Unterhalt
Automatische Bewässerungsanlagen
Granitarbeiten
Biotope

Tel. 091 796 21 25 Fax 091 796 31 25
www.carol-giardini.ch



LOTTI
elettricità

6612 ASCONA

Tel. +41 091 791 21 35
Fax +41 091 791 05 21



Wir verkaufen Ihre
Liegenschaft besser!



WETAGCONSULTING

Locarno - Lugano - Ascona

exclusive affiliate of

CHRISTIE'S
GREAT ESTATES

Immobilien
091 751 3106
091 994 6851
www.wetag.ch
info@wetag.ch

PROTEC

Progettazioni e Tecnologie Impianti Idrotermoclimatici

Tenore Costantino

Maestro Dipl. Fed. Ing.OTIA

cp 657, ch- 6616 Losone
tel. 091 792 25 84
fax. 091 792 25 64
natel 079 223 83 82
e-mail: home@pro-tec.ch
www.pro-tec.ch

Progettazioni

Direzione Lavori

Perizie

Risanamenti

Consulenze
energetiche

studio fiduciario rossi & codiga sagl

angela rossi
sergio codiga lic. oec.

via s. gottardo 70
casella postale 1270
CH-6648 minusio

tel. 091 744 64 34
fax 091 744 64 40

studio@rossicodiga.ch

consulenze fiscali,
economiche ed industriali

membro dell'unione svizzera dei fiduciari STV|USF
fiduciari commercialisti ed immobiliari

RAIFFEISEN



Panetteria Leibundgut sa
via Locarno 76 6616 Losone

www.panedelnonno.ch
tel. 091 791 16 80



RAIFFEISEN

